

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	99.338,08	206.653,15	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2024	previsioni di cassa	255.398,07	315.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)		Allegato n.9 - Bilancio di previsione
ENTRATE		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)		Allegato n.9 - Bilancio di previsione
ENTRATE		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TITOLO 3 :		Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	previsione di competenza	491.500,00	498.580,00	490.000,00	515.000,00
			previsione di cassa	524.929,36	498.580,00		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	9.488,48	previsione di competenza	13.300,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	15.450,70	19.488,48		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	90.560,49	previsione di competenza	133.260,36	32.000,00	32.000,00	32.000,00
			previsione di cassa	143.938,64	122.560,49		
30000	Totale TITOLO 3 :	100.048,97	previsione di competenza	638.060,36	540.580,00	532.000,00	557.000,00
			previsione di cassa	684.318,70	640.628,97		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0101 Programma	01	Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti	1.601,78	previsione di competenza	30.433,64	33.000,00	33.000,00	33.000,00
			di cui gia' impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	39.639,17	34.601,78		
Totale Programma	01	Organi istituzionali	previsione di competenza	30.433,64	33.000,00	33.000,00	33.000,00
			di cui gia' impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.639,17	34.601,78		
0103 Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
Titolo 1	Spese correnti	54.677,15	previsione di competenza	595.346,37	633.400,00	693.200,00	704.250,00
			di cui gia' impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	651.363,56	688.077,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.812,60	previsione di competenza	15.849,74	23.381,20	5.250,00	5.500,00
			di cui gia' impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	19.767,54	29.193,80		
Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	previsione di competenza	611.196,11	656.781,20	698.450,00	709.750,00
			di cui gia' impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	671.131,10	717.270,95		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
0501 Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo 1	Spese correnti	52.669,42	previsione di competenza	466.493,83	607.800,00	538.850,00	526.950,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	512.728,93	660.469,42		
Titolo 2	Spese in conto capitale	21.244,60	previsione di competenza	26.500,00	3.000,00	77.000,00	57.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	52.020,00	24.244,60		
Totale Programma	01	73.914,02	previsione di competenza	492.993,83	610.800,00	615.850,00	583.950,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	564.748,93	684.714,02		
0502 Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	1.487,94	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	31.548,81	1.487,94		
Totale Programma	02	1.487,94	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.548,81	1.487,94		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività						
1401 Programma	01	Industria, PMI e Artigianato						
Titolo 1	Spese correnti	71.517,59	previsione di competenza	786.013,81	946.100,00	777.700,00	805.300,00	
			di cui gia' impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	834.074,21	1.017.617,59			
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	25.000,00	
			di cui gia' impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
Totale Programma	01	Industria, PMI e Artigianato	71.517,59	previsione di competenza	786.013,81	946.100,00	777.700,00	830.300,00
				di cui gia' impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	834.074,21	1.017.617,59		
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	71.517,59	previsione di competenza	786.013,81	946.100,00	777.700,00	830.300,00
				di cui gia' impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	834.074,21	1.017.617,59		

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
2001 Programma	01	Fondo di riserva					
Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	3.000,00	192.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	0,00	0,00	
Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	3.000,00	192.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	3.000,00	192.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie						
6001 Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria						
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
			di cui gia' impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	100.000,00	100.000,00			
Totale Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
				di cui gia' impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
TOTALE MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
				di cui gia' impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi						
9901 Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro						
Titolo 7		Uscite per conto terzi e partite di giro	2.829,50	previsione di competenza	231.000,00	256.500,00	256.500,00	256.500,00
				di cui gia' impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di cassa	233.829,50	259.329,50		
Totale Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.829,50	previsione di competenza	231.000,00	256.500,00	256.500,00	256.500,00
				di cui gia' impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	233.829,50	259.329,50		
TOTALE MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	2.829,50	previsione di competenza	231.000,00	256.500,00	256.500,00	256.500,00
				di cui gia' impegnato		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	233.829,50	259.329,50		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2024-2026)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	315.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidita		206.653,15 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.402.253,88	2.412.300,00 0,00	2.047.750,00 0,00	2.074.500,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.691.468,05	1.691.448,05	1.598.000,00	1.605.000,00					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	640.628,97	540.580,00	532.000,00	557.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	53.438,40	26.381,20 0,00	82.250,00 0,00	87.500,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivi finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	2.332.097,02	2.232.028,05	2.130.000,00	2.162.000,00	Totale spese finali	2.455.692,28	2.438.681,20	2.130.000,00	2.162.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	259.329,50	256.500,00	256.500,00	256.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	259.329,50	256.500,00	256.500,00	256.500,00
Totale titoli	2.691.426,52	2.588.528,05	2.486.500,00	2.518.500,00	Totale titoli	2.815.021,78	2.795.181,20	2.486.500,00	2.518.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.006.426,52	2.795.181,20	2.486.500,00	2.518.500,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.815.021,78	2.795.181,20	2.486.500,00	2.518.500,00
Fondo di cassa finale presunto	191.404,74								

I.V.A.T. Aosta

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2023-2024 per il Bilancio Anno 2024-2026)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	99.338,08
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	1.936.077,10
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	1.829.506,99
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	205.908,19
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	744,96
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	206.653,15

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	187.000,00
	C) Totale parte vincolata	187.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	19.653,15
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 2 - Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								

[illegible]

[illegible]

[illegible]

I.V.A.T. Aosta

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 2 - Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la giustizia(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								

[illegible]

[illegible]

[illegible]

I.V.A.T. Aosta

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 MISSIONE 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								

[illegible]

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.691.448,05	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.691.448,05	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	498.580,00	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.000,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	32.000,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	540.580,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	2.232.028,05	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.232.028,05	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.598.000,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.598.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	490.000,00	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.000,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	32.000,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	532.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	2.130.000,00	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.130.000,00	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%

I.V.A.T. Aosta

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio Finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.605.000,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.605.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	515.000,00	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.000,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	32.000,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	557.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	2.162.000,00	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2.162.000,00	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00%

I.V.A.T. Aosta

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.043.222,62	1.186.238,95	1.691.448,05
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	547.905,11	638.060,36	540.580,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.591.127,73	1.824.299,31	2.232.028,05
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	159.112,77	182.429,93	223.202,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		159.112,77	182.429,93	223.202,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

**Nota integrativa
al bilancio di previsione
per il triennio 2024-2026**

**IVAT - Institut valdôtain
de l'artisanat de tradition**

CF e partita IVA
00467130076

 www.lartisana.vda.it

 info@lartisana.vda.it

 info@pec.lartisana.vda.it

Servizi generali
via Chambéry, 95
11100 Aosta
 +39 0165 1835100

Area sviluppo
via Chambéry, 95
11100 Aosta
 +39 0165 1835110

Area cultura
**MAV – Museo dell'artigianato
valdostano di tradizione**
frazione Chez Sapin, 86
11020 Fénis (Valle d'Aosta)
 +39 0165 1835122

Premesse

La nota integrativa al bilancio di previsione

Ai sensi della lettera g) del comma 3 dell'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, nel seguito denominato anche decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, la nota integrativa al bilancio di previsione è uno degli allegati al bilancio di previsione finanziario e, secondo il comma 5 dello stesso articolo, essa indica:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I contenuti della nota integrativa

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate in coerenza con il contenuto di ogni attività programmata nel piano delle attività, così come descritta nel bilancio gestionale, sulla base dell'esperienza storica e delle stime effettuate dai ruoli che esercitano una responsabilità operativa sulle attività.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 46 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, l'accantonamento per passività potenziali è facoltativo e, considerata la dimensione modesta di IVAT, è stato ritenuto opportuno non istituire alcun fondo per spese potenziali.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto dal comma 2 dell'articolo 46 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili. Le entrate di IVAT potenzialmente di dubbia e difficile esazione possono derivare solamente dall'attività commerciale di vendita degli oggetti artigianali nei negozi o

degli ingressi alle visite nei musei e ai laboratori di educazione al patrimonio. Considerato che l'attività di vendita si perfeziona solamente dopo la riscossione del corrispettivo e che quindi non sono svolte attività a credito, è stato ritenuto opportuno non istituire alcun fondo per crediti di dubbia esigibilità.

Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Ai sensi del punto 5.2 dell'allegato 4/2 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, sul bilancio per l'anno 2024 è stato effettuato un accantonamento pari a 187.000,00 €, finanziato con l'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2023 e destinato ad affrontare i rinnovi contrattuali del personale dipendente per gli anni 2022 e 2023. La somma è rilevante a causa di un importante incremento del costo del personale stimato sulla base dell'indice IPCA (indice dei prezzi al consumo armonizzato per i paesi dell'Unione europea, al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati), previsto da ISTAT nel 6,6 % per l'anno 2022 e del 6,6 % per l'anno 2023.

Utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Come sopra riportato, l'importo di 187.000,00 € derivante da parte dell'avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2023 (pari complessivamente a 206.653,15 €) è vincolato ed è destinato all'accantonamento delle risorse necessarie per affrontare i rinnovi contrattuali del personale dipendente per gli anni 2022 e 2023.

Finanziamento delle spese di investimento

Le spese di investimento sono totalmente finanziate con le risorse disponibili, senza mai ricorrere al debito.

Ostacoli nella programmazione degli investimenti con fondo pluriennale vincolato

In assenza delle condizioni descritte al comma 4 dell'articolo 3 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, non è stato istituito alcun fondo pluriennale vincolato.

Garanzie prestate dall'ente

L'ente non ha in essere alcuna garanzia, né principale né sussidiaria, in favore di altri soggetti.

Oneri da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o contratto di finanziamento che includa una componente derivata.

Enti e organismi strumentali

L'ente non possiede né enti né organismi strumentali.

Partecipazioni

L'unica partecipazione di IVAT riguarda la società INVA SPA con una quota pari allo 0,0097 % (500 azioni del valore nominale di 1,00 €, per un importo complessivo di 500,00 €).

Altre informazioni riguardanti le previsioni

Con riferimento all'interpretazione delle previsioni di bilancio, non sono né dovute per legge né utili altre informazioni.

IVAT

Institut Valdotain de l'Artisanat de Tradition

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Franco dr. Antonio Carlo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 27 dicembre 2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il richiamato l'articolo 10 della l.r. 24 maggio 2007 ;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026,

dell'***Institut Valdotain de l'Artisanat de Tradition*** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aosta lì, 27.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Franco dr. Antonio Carlo



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
Verifica della coerenza interna	11
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026	11
A) ENTRATE	11
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	13
ORGANISMI PARTECIPATI	14
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	14
INDEBITAMENTO.....	15
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	15
CONCLUSIONI.....	16

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell' Institut Valdostain de l'Artisanat de Tradition nominato con delibera consiliare n. 19 del 29.11.2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 22 dicembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2025.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

Il consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera n. 7 del **15 giugno 2023** il rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 12 giugno 2023 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	99.338,08
di cui:	
a) Fondi vincolati	*
b) Fondi accantonati	*
c) Fondi destinati ad investimento	*
d) Fondi liberi	*
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	99.338,08

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	281.227,05	756.489,07	255.398,07
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00 *

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024 , 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	99338,08	206653,15	0	0
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	255398,07	315000,00	0	0
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	20,00	previsione di competenza previsione di cassa	1186238,95 1204425,45	1691448,05 1691468,05	1598000,00	1605000,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	100048,97	previsione di competenza previsione di cassa	638060,36 684318,70	540580,00 640628,97	532000,00	557000,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	100000,00 100000,00	100000,00 100000,00	100000,00	100000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2829,50	previsione di competenza previsione di cassa	231000,00 233829,50	256500,00 259329,50	256500,00	256500,00
TOTALE TITOLI		102898,47	previsione di competenza previsione di cassa	2155299,31 2222573,65	2588528,05 2691426,52	2486500,00	2518500,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		102898,47	previsione di competenza previsione di cassa	2254637,39 2707093,11	2795181,20 3006426,52	2486500,00	2518500,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	181953,88	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.881.287,65 (0,00) 2.069.354,68	2.412.300 0,00 2.402.253,88	2.047.750 0,00 (0,00)	2.074.500 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	27057,2	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	42.350 (0,00) 71.788	26.381 0,00 53.438,40	82.250 0,00 (0,00)	87.500 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100000 (0,00) 100000	100000 0,00 100000	100000 0,00 (0,00)	100000 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2829,5	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	231.000 (0,00) 233.830	256.500 0,00 259.330	256500 0,00 (0,00)	256500 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	211840,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2459407,57 0,00 2688093,11	1938624,62 0,00 2815021,78	2486500,00 0,00 0,00	2518500,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

PREVISIONE DI CASSA

5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	256.500,00
TOTALE TITOLI		2.588.528,05
TOTALE GENERALE ENTRATE		2.843.926,12

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	2.402.253,88
2	Spese in conto capitale	53.438,40
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	259.329,50
TOTALE TITOLI		2.815.021,78
SALDO DI CASSA		28.904,34

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento non è stato redatto secondo quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, in quanto l'Ente non prevede acquisti di forniture e servizi di importo unitario pari o superiore ad €. 40.000,00 .

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2024-2026, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	2.402.253,88	2.412.300,00	2.047.750,00	2.074.500,00
2	Spese in conto capitale	53.438,40	26.381,20	82.250,00	87.500,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
6					
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	259.329,50	256.500,00	256.500,00	256.500,00
8					
9					
	Totale	2.815.021,78	2.795.181,20	2.486.500,00	2.518.500,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.691.448,05	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	540.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.232.028,05	0,00	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.232.028,05	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.598.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	532.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.605.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	557.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio:

L'Ente provvederà, in data 28.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026 sono finanziate come segue:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2232028,05	2130000,00	2162000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2412300,00	2047750,00	2074500,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-180271,95	82250,00	87500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	206653,15	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		26381,20	82250,00	87500,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	26381,20	82250,00	87500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E		-26381,20	-82250,00	-87500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		26381,20	82250,00	87500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	206653,15		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-180271,95	82250,00	87500,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2024-2026

Pagina 16 di 18

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario .

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati .

INDEBITAMENTO

Non compaiono prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale .

Risulta pertanto un ammontare disponibile per nuovi interessi passivi di €. 159.112,77 per il 2024, €. 182.429,93 per il 2024 e €. 223.202,81 per il 2026 .

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2024-2026 ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo .

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2024, 2025 e 2026, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

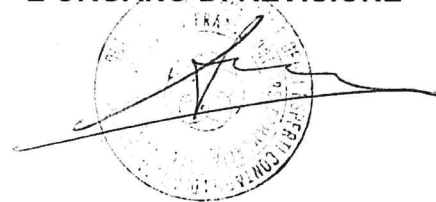
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Piano delle attività e bilancio gestionale triennio 2024-2026

**IVAT - Institut valdôtain
de l'artisanat de tradition**

CF e partita IVA
00467130076

 www.lartisana.vda.it

 info@lartisana.vda.it

 info@pec.lartisana.vda.it

Servizi generali
via Chambéry, 95
11100 Aosta
 +39 0165 1835100

Area sviluppo
via Chambéry, 95
11100 Aosta
 +39 0165 1835110

Area cultura
**MAV – Museo dell'artigianato
valdostano di tradizione**
frazione Chez Sapin, 86
11020 Fénis (Valle d'Aosta)
 +39 0165 1835122

Premesse

Il piano delle attività e il bilancio gestionale

IVAT è ente strumentale della Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 24 maggio 2007 n. 10 che istituisce l'ente.

Il comma 1 dell'articolo 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 estende l'ambito di applicazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio anche agli enti strumentali delle Regioni. In particolare, il punto 4.3 dell'allegato 4/1 dello stesso decreto legislativo individua i seguenti documenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- il piano delle attività, definito in coerenza con gli indirizzi strategici e operativi contenuti nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR);
- il bilancio di previsione almeno triennale;
- il bilancio gestionale (o piano esecutivo di gestione);
- le variazioni di bilancio;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- il rendiconto sulla gestione.

Il presente documento contiene due degli strumenti fondamentali della programmazione di IVAT, in conformità alle prescrizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, nel seguito richiamato anche come decreto di armonizzazione dei sistemi contabili: il piano delle attività e il bilancio gestionale.

Una programmazione in forma semplificata

Il bilancio gestionale è predisposto in una forma semplificata, in analogia a quanto previsto per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dal punto 10.4 dell'allegato 4/1 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

La forma semplificata è anche indotta dal modello organizzativo che IVAT ha iniziato ad applicare, ispirato alle organizzazioni *Teal*. Fr  derick Laloux, con il suo libro *Reinventare le organizzazioni*, ha delineato le caratteristiche comuni di un nuovo modo di operare di tante aziende, corrispondente a un ulteriore stadio di sviluppo della consapevolezza umana, e ha coniato il termine *Teal* per riferirsi a tale paradigma organizzativo. Un'organizzazione *Teal* poggia su tre pilastri fondamentali:

- l'autorit   distribuita (in netta opposizione alla tradizionale impostazione gerarchica della pubblica amministrazione), resa con relazioni paritarie tra i vari ruoli aziendali, basata sulla fiducia e la responsabilizzazione delle persone, in grado di innescare una capacit   di auto-organizzazione dell'ente;
- il proposito evolutivo, lo scopo espresso dall'organizzazione, il fine dell'azione aziendale (non il come o il cosa faccio, ma perch   lo faccio), in continua evoluzione come lo    un organismo vivente;
- la pienezza, la capacit   di vivere nella loro interezza le relazioni sul lavoro, la ricchezza generata da un'autentica partecipazione all'organizzazione, senza maschere funzionali a ottenere il consenso aziendale.

Da tali principi discende una minore importanza del controllo per il quale la programmazione    condizione abilitante: infatti, auto-organizzazione, responsabilizzazione e fiducia riducono l'importanza dei processi di controllo, pur rimanendo fondamentale per una pubblica amministrazione la sua *accountability* cio   l'esigenza di rendicontare in modo trasparente i risultati della gestione e la modalit   di impiego delle risorse pubbliche; in pi  , l'assunzione di decisioni all'interno di un proposito,

rispetto al quale tutta l'organizzazione è allineata, è più efficiente rispetto a un lungo e oneroso processo di revisione e di condivisione dei documenti di programmazione e permette di reagire più rapidamente al mutare delle condizioni esterne.

L'integrazione del ciclo della performance

Il capo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 definisce la gestione del ciclo della *performance* da parte delle amministrazioni pubbliche, in maniera coerente con il ciclo di programmazione finanziaria e del bilancio, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della prestazione organizzativa e individuale. Anche il capo IV della legge regionale 23 luglio 2010 n. 22, che disciplina l'organizzazione degli enti del comparto unico della pubblica amministrazione valdostana del quale IVAT è parte, stabilisce l'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della *performance* in stretta analogia con la norma nazionale.

Il punto 10.1 dell'allegato 4.1 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili raccorda il ciclo della *performance* con quello del bilancio nel momento in cui stabilisce che il piano della *performance* è unificato organicamente nel piano esecutivo di gestione (o bilancio gestionale). A partire da questa indicazione, IVAT ha deciso di integrare:

- il piano della performance nel bilancio gestionale;
- la relazione sulla performance nel rendiconto sulla gestione.

La semplificazione introdotta dal piano integrato di attività e organizzazione

Con il fine di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, di semplificare e reingegnerizzare i processi e assicurare la trasparenza dell'attività, l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 ha introdotto, nelle pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), con valenza triennale.

L'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81 ha successivamente stabilito che il PIAO assorbe i seguenti piani:

- piano triennale dei fabbisogni di personale di cui ai commi 1, 4 e 6 dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio di cui alla lettera a) del comma 594 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- piano della performance di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;
- piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla lettera a) del comma 5 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- piano organizzativo del lavoro agile di cui al comma 1 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124;
- piani di azioni positive di cui al comma 1 dell'articolo 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198.

Il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022 n. 132 ha poi adottato il PIAO tipo e la guida alla sua compilazione. L'articolo 6 dello stesso decreto ha anche stabilito che, nel caso di enti con meno di 50 dipendenti, come IVAT, il PIAO sia limitato a:

- la scheda anagrafica dell'amministrazione;
- la mappatura dei seguenti processi a rischio corruttivo:

- autorizzazione e concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- la struttura organizzativa;
- l'organizzazione del lavoro agile;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale.

D'altronde, secondo quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 8 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022 n. 132, il PIAO deve assicurare la coerenza tra i propri contenuti e quelli dei documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il necessario presupposto. Per garantire in maniera più efficace detta coerenza, IVAT non esclude per il futuro di assorbire il PIAO nel bilancio di gestione. Per ora, il bilancio di gestione anticipa i contenuti di alcune sezioni che costituiranno il PIAO di prossima approvazione, in particolare:

- il valore pubblico dell'attività di IVAT per quanto questa sezione non sia obbligatoria per gli enti con meno di 50 dipendenti;
- il piano della *performance* per quanto questa sezione non sia obbligatoria per gli enti con meno di 50 dipendenti;
- la struttura organizzativa;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il contesto

L'artigianato valdostano

Alla crisi internazionale, originata nel 2008 e a seguito della quale l'Italia non ha mai recuperato la conseguente perdita di prodotto interno lordo, si è accompagnata la pandemia da Covid-19 che ha prodotto un'ulteriore flessione degli indicatori macroeconomici, solo parzialmente risanati dalla crescita del 2021 e subito minacciati, a partire dal 2022, dalla crescita dei prezzi dei prodotti energetici, da una crisi globale del modello produttivo *offshoring* e dalle tensioni internazionali determinate dall'invasione dell'Ucraina.

Gli effetti di una crisi di così lunga durata sono stati pesanti sulle imprese valdostane che si sono ridotte del 15,1 %, passando dalle 12.795 unità del 2007 alle 10.858 unità del 2020 (fonte Movimprese di Unioncamere). La contrazione a livello locale è stata anche superiore a quella misurata in ambito nazionale nello stesso periodo, pari al 12,4 %. Gli effetti sono stati ancora più drammatici sulle imprese artigiane e, in particolare, su quelle del legno che hanno conseguito una decrescita del 36,8 %, sempre nel periodo 2007-2020.

La situazione è ancora più preoccupante se si considera che gran parte delle imprese ancora attive sono gestite da artigiani al termine della loro carriera lavorativa e destinate alla chiusura nei prossimi anni, in mancanza di un'attrattività per le giovani generazioni. Si tratta poi di imprese molto piccole, tendenzialmente restie a effettuare investimenti, poco propense a innovarsi o a promuovere le loro attività con il *marketing*.

Le difficoltà sono più accentuate per l'artigianato di tradizione le cui produzioni, oltre a subire la crisi generale, si stanno perdendo (ad esempio, non esistono più imprese artigiane che producano

oggetti d'uso quali posate in legno, scale, cesti o rastrelli). Questo fenomeno è dovuto al forte legame tra l'artigianato tradizionale valdostano e l'agricoltura e l'allevamento, diventati sempre più una porzione marginale dell'economia, anche nelle zone più rurali, in favore del settore terziario e, in particolare, del turismo.

In questo nuovo contesto si è sviluppato però un artigianato moderno che ha individuato nuove funzioni d'uso degli oggetti (i complementi d'arredo, l'artigianato artistico), nuovi materiali (la ceramica), nuove forme (ricerche nel *design*, fiori in legno), nuove tecniche di produzione (le macchine per la lavorazione in serie). Ciò rappresenta un'evoluzione dell'artigianato che testimonia, nonostante tutto, la sua vitalità e capacità di ricollocarsi e di cogliere nuove opportunità.

Le opportunità in effetti sembrano non mancare, in relazione a un forte e rinnovato interesse dei consumatori nei confronti dell'oggetto artigianale, all'unicità che rappresenta, alla cura che lo ha generato, alla sostenibilità della sua produzione. Si aggiunga che a livello internazionale, l'artigianato italiano gode di un'immagine estremamente positiva, associata ad una grande qualità del prodotto e a un'unicità che gli fa assumere un valore artistico. Sono probabilmente questi i motivi che hanno portato l'attività commerciale di IVAT, svolta tramite le sue boutique e i suoi *corner* presenti sull'intero territorio regionale, a incrementare costantemente le vendite, indipendentemente dal contesto generale di crisi e dal rallentamento dell'intera economia indotto dalla diffusione del Covid-19.

Non mancano nemmeno i segnali positivi sul lato dell'offerta di prodotti artigianali. Il Registro regionale dei produttori di oggetti di artigianato, contiene più di 3.000 iscritti e testimonia un'ampia diffusione dei saperi artigianali che si manifesta annualmente in una altrettanto ampia partecipazione (più di 1.000 espositori) alla Fiera di Sant'Orso, evento di rilevanza regionale per il settore. È vero che gli espositori della Fiera sono per gran parte produttori non professionali, ma il loro numero elevato esprime un potenziale di capacità, tale da infondere comunque un po' di ottimismo nella visione del futuro dell'artigianato valdostano. Spesso l'attività hobbistica rimane siffatta e non evolve in attività di impresa a causa delle difficoltà burocratiche e gestionali, associate all'apertura di una nuova azienda, per le quali sarebbe auspicabile un intervento facilitatore pubblico che costituirebbe un incentivo allo sviluppo economico e alla conservazione e promozione del patrimonio culturale locale.

Il quadro istituzionale

Le finalità e il funzionamento di IVAT sono disciplinati dalla legge regionale 24 maggio 2007 n. 10. In particolare, il comma 3 dell'articolo 1 stabilisce che è compito di IVAT sviluppare e valorizzare l'artigianato valdostano di tradizione tramite:

- a) la ricerca storica e documentale;
- b) lo studio e la divulgazione delle caratteristiche e delle tecniche utilizzate;
- c) il recupero del patrimonio storico;
- d) la tutela dei prodotti;
- e) le attività inerenti alla formazione dei produttori;
- f) la gestione di sedi museali o espositive, ivi compresa la gestione del Museo dell'artigianato valdostano di tradizione;
- g) la commercializzazione dei prodotti di artigianato;
- h) l'organizzazione o la partecipazione ad iniziative promozionali;
- i) ogni altra azione volta alla valorizzazione del patrimonio artigianale valdostano di tradizione.

Il DEFR per il triennio 2024-2026, approvato dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta in data 10 novembre 2023, individua tra le linee di indirizzo della Regione:

- il rafforzamento della struttura organizzativa di IVAT, anche grazie a un intervento di rinnovo e semplificazione del quadro giuridico (in particolare mediante la revisione della legge regionale che disciplina l'IVAT, la legge regionale 24 maggio 2007 n. 10);
- la realizzazione di attività volte all'internazionalizzazione del settore dell'artigianato di tradizione, attraverso lo sviluppo di relazioni con soggetti italiani ed esteri, operanti nel settore dell'artigianato, l'accrescimento delle opportunità di impresa, il potenziamento delle iniziative di comunicazione e promozione;
- la realizzazione di attività mirate allo sviluppo d'impresa, allo sviluppo di competenze tecniche e professionalizzanti e attività di supporto, sia in favore di nuovi artigiani sia in favore di imprese artigiane esistenti che intendano cogliere nuove opportunità;
- il presidio della matrice culturale dell'artigianato, tramite la gestione del Museo dell'artigianato valdostano di tradizione (MAV) di Fénis e di altre sedi espositive (ad esempio, la collegiata di Sant'Orso ad Aosta, Maison Caravex di Gignod);
- lo sviluppo complessivo della produttività dell'istituto, attraverso un miglioramento della presenza sul territorio e dell'attività di commercializzazione.

La volontà espressa nel DEFR delinea una prospettiva di crescita dell'azione di IVAT, con l'obiettivo di cogliere le tante opportunità offerte da questo momento storico.

Il contesto interno

La natura pubblica di IVAT, ente pubblico non economico strumentale della Regione autonoma Valle d'Aosta, rappresenta sicuramente un vincolo per le attività commerciali e culturali gestite dell'istituto, rispetto alla snellezza di cui potrebbe godere un organismo di diritto privato, e genera un carico aggiuntivo di costi a fronte di un'indiscutibile esigenza di rendicontazione e controllo dell'impiego di risorse pubbliche, di trasparenza, di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Le politiche pubbliche di austerità, seguite alla crisi che ha caratterizzato l'ultimo decennio, hanno penalizzato anche IVAT: i trasferimenti ordinari regionali, senza i quali l'istituto non avrebbe la capacità di sostenersi, hanno raggiunto il loro massimo nel 2009 (1.150.000 €), per poi scendere fino al minimo del 2014 (820.000 €, -28,7 % rispetto al 2009) e recuperare parzialmente negli anni successivi, in concomitanza con l'apertura della Maison del l'Artisanat International – MAIN di Gignod, fino a stabilizzarsi nel 2020 e 2021 (970.000 €, -15,6 % rispetto al 2009) per poi riprendere una tendenza alla crescita nel 2022 (1.000.000 €, -15,0 % rispetto al 2009) e nel 2023 (1.170.000 €, +1,7 % rispetto al 2009), in un quadro economico generale che ha determinato un incremento dei prezzi al consumo del 29,6 % tra il 2009 e il 2023 (fonte ISTAT – indice dei prezzi al consumo per famiglie di operaio e impiegati nel periodo dal 1° gennaio 2009 al 1° gennaio 2023). La diminuzione dei fondi a disposizione, relativa al contemporaneo aumento dei prezzi, non ha comportato la chiusura di attività, tant'è vero che IVAT ha svolto un'azione culturale di rilievo negli ultimi dieci anni: al Museo dell'artigianato valdostano di tradizione – MAV di Fénis si è affiancato il MAIN nel 2016, sono cresciute le attività laboratoriali con i bambini, è aumentato il numero di spazi dedicati alle mostre temporanee (Collegiata di Sant'Orso). Altrettanto, le attività commerciali si sono sviluppate accrescendo costantemente il fatturato e si è ampliata la collaborazione con la Regione (in ultimo, sulla revisione delle norme riguardanti l'artigianato, sulla comunicazione, sulla partecipazione alle commissioni concorsuali, sull'ideazione di iniziative specifiche quali premi-acquisto ex lettera c-bis del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 21 gennaio 2003 n. 2). L'ente ha affrontato le ristrettezze economiche con un risparmio sui servizi e sulle forniture, con un aumento della produttività e con l'esternalizzazione di alcune attività, cui si è accompagnata una riduzione del

personale dipendente. Lo stesso periodo è stato però caratterizzato anche da un aumento degli adempimenti a carico degli enti pubblici (si pensi all'introduzione del bilancio armonizzato, al ciclo della *performance*, al Piano triennale per la prevenzione della corruzione, alla trasparenza) e più in generale a carico di qualsiasi soggetto (la fatturazione elettronica, la sicurezza sul lavoro, le innumerevoli conformità che qualsiasi azienda deve soddisfare). Sta di fatto che oggi IVAT vive una situazione di sofferenza sul personale della quale sono indicatori il numero di ore di lavoro straordinario e l'accumulo di ferie non godute dai dipendenti. In queste condizioni, è evidente la criticità per cui l'ente non può fare fronte all'assenza di una sola persona, contando su una redistribuzione del lavoro tra gli altri dipendenti o su un'assunzione temporanea, anche a causa dell'alta specializzazione oggi richiesta ad ogni ruolo aziendale, ma è costretto a sospendere l'attività. Il problema è particolarmente grave quando l'attività riguarda un servizio erogato al pubblico (l'apertura di un negozio, l'approvvigionamento di tutti i punti vendita, l'apertura di un museo o la didattica in favore dei bambini) o quando riguarda funzioni essenziali per il funzionamento dell'ente (scadenze fiscali, pagamenti, gestione del personale, ...), soprattutto se queste sono rilevanti sotto il profilo delle responsabilità contrattuali, amministrative o penali.

Il ricorso ai fondi europei o un'attività strutturata di *fundraising* non permetterebbe di risolvere il problema. In primo luogo perché la ricerca di finanziamenti è onerosa: se svolta con personale interno, distoglierebbe energie ad altri ambiti già gravati da una dotazione di personale sottodimensionata. In secondo luogo perché, anche esternalizzando la ricerca di fondi, la variabilità tipica dei finanziamenti straordinari, provenienti dall'Unione europea o da donazioni di imprese e privati, permette di affrontare spese *una tantum*, investimenti o progetti, caratterizzati da un inizio e da una fine, ma non di alimentare attività continuative come quelle museali o di vendita. È vero che tanti musei, soprattutto nei paesi anglosassoni, si sostengono grazie alle donazioni, ma ciò avviene in un contesto culturale e normativo diversamente predisposto dove non è scontato che la cultura sia un dominio esclusivamente pubblico, dove esiste una propensione superiore al dono e dove nel lavoro sono consentite assunzioni e cessazioni in funzione della variabilità delle esigenze e delle possibilità aziendali. In Italia, invece, secondo gli articoli 1 e 19 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 (il cosiddetto Jobs act), "il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro" e l'impiego di personale a tempo determinato può avvenire solamente per periodi limitati, in presenza di "esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori" o altrimenti per "esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria". In più, non può essere certamente una pubblica amministrazione come IVAT a gestire una flessibilità spinta, con tutte le cautele richieste dalle norme per l'utilizzo di risorse pubbliche (in prima battuta i vincoli imposti dal decreto di armonizzazione dei sistemi contabili) e con l'aspettativa di un posto di lavoro fisso da parte del lavoratore di un ente pubblico.

Un ulteriore fardello nell'attività di IVAT deriva oggi dalla compresenza di contratti di lavoro pubblico e privato. L'articolo 10 della legge 24 maggio 2007 n. 10, che istituisce IVAT, introduce due tipi di contratto per il personale dell'ente:

- un contratto pubblico – quello del comparto unico della pubblica amministrazione valdostana – per i dipendenti dell'area amministrativa;
- un contratto privatistico – Federculture cioè il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese dei servizi pubblici per la cultura, il turismo, lo sport e il tempo libero – per i dipendenti dell'area culturale e commerciale.

L'applicazione di due contratti differenti – forse ideata un tempo per dotarsi di una flessibilità maggiore nei rapporti di lavoro – in realtà oggi non offre alcun vantaggio, in modo particolare in una

realtà che raggiunge poco più di 15 dipendenti, anzi pone un problema di equità di trattamento del personale, solo in parte superato da un allineamento retributivo forzato tramite lo strumento della contrattazione decentrata. Nella pratica, i due contratti comportano un aggravio nella gestione perché regole e processi si differenziano notevolmente (negli istituti contrattuali, nei rapporti con l'INPS, nel trattamento di fine rapporto, nell'elaborazione delle paghe, ...), a tal punto da imporre l'impiego di due servizi esterni diversi per l'elaborazione delle paghe e l'impossibilità di disporre di un unico applicativo informatico per trattare le due posizioni.

La natura pubblica di IVAT e strumentale rispetto ai fini della Regione, d'altra parte, è un vantaggio e un atout per il territorio valdostano. Innanzitutto, in una realtà limitata quale è quella valdostana, non sarebbe immaginabile – poiché insostenibile – alcuna iniziativa privata finalizzata allo sviluppo e alla valorizzazione dell'artigianato di tradizione; mentre comunque IVAT presidia il tema con la garanzia di un flusso costante di risorse, ancorché inferiore alle necessità. Inoltre, la dipendenza funzionale dalla Regione assume il valore di un'opportunità per innestare sull'artigianato politiche pubbliche più ampie. In questo senso, l'artigianato attiene ad aspetti di sviluppo economico, nel momento in cui sono curati gli interessi delle imprese che lavorano nella produzione e nella vendita degli oggetti; ad aspetti culturali, dei quali è custode l'artigianato di tradizione; all'istruzione e alla formazione professionale nelle quali trovano spazio azioni per tramandare la tradizione e il saper fare artigianale; al turismo dove sempre più il cliente si allontana dalla ricerca di un divertimento anonimo, ma ricerca un'esperienza immersiva nella cultura del luogo; all'agricoltura che potrebbe riscoprire nell'artigianato un antico legame e una forma di integrazione del reddito, specialmente nelle stagioni più fredde che impediscono il lavoro nelle zone di montagna.

In ultimo, l'aumento del costo del personale rappresenta una minaccia fortemente l'attività di IVAT. Infatti, sono stati recentemente rinnovati i contratti collettivi di lavoro – sia del comparto unico della pubblica amministrazione valdostana sia di Federculture – per il triennio 2019-2021 con un aumento del costo del personale del 4,5 % circa. In più, i futuri contratti collettivi per il triennio 2022-2024 presenteranno un aumento del costo del personale ancora maggiore, considerata la crescita dell'inflazione nel 2022 e, quindi, degli indici dei prezzi al consumo ai quali sono correlati gli incrementi delle retribuzioni (al momento, si stima un aumento del 6,6 % per il 2022, del 6,6 % per il 2023 e del 2,9 % per il 2024). In questa situazione, nell'impossibilità da parte di IVAT di comprimere ulteriormente i costi o di incrementare le altre entrate (dalle vendite dei manufatti nell'area commerciale o dalle attività museali e didattiche nell'area culturale), è fondamentale per la sopravvivenza dell'ente che la Regione garantisca un adeguamento del trasferimento annuale.

Le opportunità da cogliere

La possibilità di revisione delle principali leggi regionali riguardanti l'artigianato di tradizione consente di risolvere alcune delle suesposte criticità nell'organizzazione di IVAT (a partire dall'assetto giuridico dell'ente, fino al contratto di lavoro dei dipendenti), grazie al clima collaborativo instaurato con l'assessorato regionale di riferimento, ma soprattutto rappresenta l'occasione per tentare una reinterpretazione dell'artigianato: sia nell'ambito culturale, in termini di conservazione di un patrimonio immateriale, rappresentato dall'artigianato valdostano di tradizione, che sta scomparendo; sia nell'ambito economico e sociale, con l'obiettivo di far tornare l'impresa artigiana ad essere una fonte di reddito dignitoso e un riferimento valoriale, dopo anni di declino. La sfida futura dell'artigianato si gioca proprio su un proposito sinergico tra cultura, economia ed etica. L'esigenza culturale di tutela del patrimonio diventa identità spendibile in termini di *marketing* e di valori aziendali. Dall'altra, lo sviluppo di imprese artigiane e la commercializzazione dei loro prodotti sono garanzia di una dignitosa fonte di sostentamento per gli operatori, i quali riescono così a conservare e tramandare un saper

fare e un saper essere che altrimenti andrebbero persi. Infine, la cura artigianale, la ricerca costante di un risultato superiore, il lavoro manuale di laboratorio e di bottega, soprattutto nelle aree marginali di montagna, lontane dai grandi centri della produzione industriale, diventano memoria storica e cultura della sostenibilità, spendibile anche in termini economici.

Quest'ultimo è un autentico approccio *green*, oltre l'ecologismo di facciata di tanti operatori economici che cercano di assecondare la nuova sensibilità collettiva rispetto ai temi ambientali, emersa negli ultimi anni in particolar modo nelle generazioni più giovani. L'artigianato si pone come attività ecosostenibile, di contrasto alle tendenze omologatrici e massificatrici, di ricerca del prodotto di nicchia, di contrasto alle produzioni seriali, di valorizzazione della manualità, di crescita per le economie locali. Su questi temi può far leva un'azione di promozione dell'artigianato, con iniziative sia di divulgazione e sensibilizzazione culturale nelle scuole sia di sviluppo di nuove imprese, a imitazione di alcuni fenomeni, comparsi soprattutto nel nord Europa, di giovani artigiani che producono e vendono direttamente i loro prodotti, anche tramite gli strumenti del *web*, a prezzi importanti, tali da rendere l'attività redditizia e di stampo imprenditoriale.

La compresenza in IVAT di strumenti ed esperienze in ambito commerciale, culturale e amministrativo, sui quali con poche risorse in più potrebbe facilmente innestarsi un ambito di sviluppo d'impresa, facilita il successo della sfida sopra rappresentata e va colta come un'opportunità che nessun altro soggetto in Valle d'Aosta è in grado di esprimere.

In aggiunta, prendendo spunto dalle espressioni territoriali, artistiche e tradizionali di cui è portatore l'artigianato, la revisione della norma regionale potrebbe puntare a far emergere le peculiarità dei manufatti, all'interno dell'ampio ventaglio delle loro varietà, operando una segmentazione del mercato e accentuando l'identità del patrimonio culturale valdostano. Così facendo, si distinguerebbero gli oggetti dell'artigianato valdostano che, agli occhi di un cliente poco attento e poco informato, rischiano di essere confusi e omologati a quelli di altra provenienza o addirittura ai prodotti industriali; in più, si riuscirebbero a impreziosire maggiormente i manufatti nelle loro articolazioni più ricercate e di valore artistico; infine, si aprirebbe uno spazio di valorizzazione per un'ampia parte dei prodotti artigianali estranei alla tradizione (per materiale, per forma, per tecnica di lavorazione o per funzione d'uso), oggi classificati in termini riduttivi e squalificanti come artigianato "equiparato" (equiparato a quello di tradizione, che rappresenta quindi il modello nei confronti del quale ogni altra espressione si pone in posizione ingiustamente subordinata, a prescindere dal valore che può esprimere). In altri termini, ogni segmento dell'artigianato valdostano potrebbe essere associato ad un pubblico di riferimento: ecco che l'oggetto della tradizione potrebbe rivolgersi a un consumatore informato, attento al dettaglio, alla ricerca del prodotto di nicchia, disposto a spendere di più di fronte alla reazione emozionale e affettiva suscitata da un manufatto che rappresenta una cultura o una tecnica di lavorazione minacciata dall'estinzione; l'oggetto artistico muoverebbe l'interesse di un cliente attratto dall'unicità, dal valore creativo, dalla bellezza e che è disposto per questo a riconoscere anche un valore economico superiore; l'artigianato più moderno, invece, intercetterebbe un pubblico che, pur attento alla qualità e all'identità del manufatto, rinuncia all'autenticità della tradizione in favore di materiali innovativi o di forme ricercate nel *design* o preferisce contenere la spesa, acquistando un oggetto prodotto in serie, perché il suo fine è quello di un semplice regalo o di mantenere vivo il ricordo di una vacanza trascorsa in Valle d'Aosta.

Il proposito evolutivo di IVAT

La ricerca di un proposito comune

Le riflessioni sul proposito evolutivo di IVAT – ovvero sullo scopo istituzionale il quale diventa una bussola che permette in ogni momento di correggere l'orientamento dell'azione – hanno iniziato a svilupparsi durante il 2021 in una parte dei ruoli dell'istituto, sia politici sia gestionali, contemporaneamente all'approfondimento del funzionamento delle organizzazioni ad autorità distribuita e, più in generale, di tipo *Teal*.

Nel 2022 IVAT ha avviato una transizione verso un'organizzazione *Teal*, adottando il particolare modello di Holacracy (si veda <https://www.holacracy.org>) e giungendo alla struttura organizzativa la cui evoluzione è dinamicamente rappresentata nei ruoli descritti al seguente link: <https://app.glassfrog.com/organizations/26955/orgnav/roles/13605183>

In modo graduale, sono stati distribuiti autorità e potere sui vari ruoli aziendali, chiamati progressivamente ad assumere scelte sia operative sia strategiche, nell'ambito delle responsabilità riconosciute con meccanismi di assegnazione condivisa. Tutta l'organizzazione, quindi, è stata portata ad esprimere indirizzi anche strategici e a determinare un proposito evolutivo comune.

Il proposito, perseguito oggi da IVAT, nasce proprio da una riflessione ampliata a tutti i ruoli organizzativi ed è in continua possibilità di evoluzione grazie ai sistemi operativi messi a disposizione dal modello di Holacracy.

Il proposito

Con riferimento a quanto sopra descritto, IVAT in questa fase della sua evoluzione si propone di

Valorizzare in modo innovativo l'artigianato valdostano

In modo innovativo perché la reinterpretazione dell'artigianato di cui si è detto coglie l'innovazione e la genera: coglie tutte le nuove espressioni, i nuovi materiali e i nuovi strumenti dell'artigianato, senza pregiudizi ideologici e con un approccio inclusivo; genera sinergie tra cultura, economia ed etica, pratiche innovative nelle politiche pubbliche perché finora realizzate marginalmente e con difficoltà.

Per permettere di disporre di un riferimento immediato, utile a orientare la rotta dell'organizzazione, il proposito è stato espresso anche tramite il seguente *pay-off* cioè una frase breve che può diventare anche l'elemento testuale del logotipo aziendale:

Traditions d'avenir

Il suddetto proposito declina il valore pubblico dell'attività di IVAT, ai fini del PIAO e sulla base delle linee guida contenute nel decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022 n. 132.

Gli obiettivi strategici

Dal contesto sopra descritto e dalla collocazione che IVAT intende ricavarci con il proposito qui esplicitato, discendono gli obiettivi strategici dell'ente.

Per obiettivo strategico si intende, con riferimento al punto 8.1 dell'allegato 4/1 al decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, un obiettivo da perseguire entro la fine del mandato politico del

consiglio di amministrazione, fissato in 4 anni dal comma 4 dell'articolo 5 della legge regionale 24 maggio 2007 n. 10, nell'ambito di ciascuna Missione del bilancio.

Sono obiettivi strategici di IVAT per il mandato 2020-2023:

- relativamente alla Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:
 - OS 1.1 – Rafforzamento dell'azione di IVAT tramite:
 - un intervento legislativo di rinnovo e semplificazione del quadro giuridico (classificazione dell'artigianato valdostano, controlli di legittimità sugli atti, contratto collettivo di lavoro, ...);
 - un miglioramento della produttività, grazie a un impiego più ampio di strumenti informatici e all'adozione di un'organizzazione ad autorità distribuita;
 - l'ampliamento della copertura della dotazione organica nell'area amministrativa (ad oggi è vacante un'unità nell'area amministrativa) per garantire una possibilità di azione pienamente conforme rispetto ai nuovi adempimenti, per fornire al cittadino un'*accountability* necessaria da parte di un ente pubblico e per investire su uno sviluppo futuro dell'ente.
- relativamente alla Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:
 - OS 5.1 – Internazionalizzazione tramite:
 - la partecipazione a manifestazioni e tavoli di confronto per fare conoscere l'artigianato valdostano;
 - la promozione di occasioni di scambio, di confronto e di apertura rispetto ad altre realtà nazionali e internazionali, anche in occasione degli eventi di rilievo dell'artigianato valdostano o tramite iniziative specifiche;
 - OS 5.2 – Ricerca sul design tramite l'attivazione di collaborazioni e progetti sul design e sulla ricerca di un'innovazione nelle forme dell'artigianato valdostano, a partire dalle radici della sua tradizione;
 - OS 5.3 – Lo sviluppo dell'area presso la collegiata di Sant'Orso ad Aosta tramite:
 - la realizzazione di due mostre temporanee ogni anno presso lo spazio espositivo della collegiata;
 - l'apertura di laboratori didattici, prevalentemente per bambini ma anche per adulti, mirati a intercettare la domanda proveniente dall'ampio bacino della città di Aosta;
 - OS 5.4 – L'avvio di una mostra permanente sulle opere della collezione di François Cerise presso la Maison Caravex di Gignod, nella gestione del Comune;
- relativamente alla Missione 14 – Sviluppo economico e competitività:
 - OS 14.1 – Internazionalizzazione tramite:
 - la partecipazione a manifestazioni, fiere e tavoli di confronto per fare conoscere l'artigianato valdostano;
 - la promozione di occasioni di scambio, di confronto e di apertura rispetto ad altre realtà nazionali e internazionali, anche in occasione degli eventi di rilievo dell'artigianato valdostano o tramite iniziative specifiche;
 - l'ampliamento delle opportunità di lavoro degli artigiani valdostani con la ricerca di nuovi mercati o di occasioni di collaborazione esterne alla Valle d'Aosta;
 - OS 14.2 – Sviluppo di competenze tecniche, professionalizzanti e supporto alle imprese artigiane tramite:
 - una formazione sulle tecniche di lavorazione artigianale;
 - una formazione d'impresa e manageriale;
 - un'attività di orientamento;
 - una consulenza personalizzata;
 - un tutoraggio in azienda;

- servizi di *check up* d'impresa;
- percorsi per il raggiungimento di certificazioni di prodotto (ad esempio, MOCA – Materiali e oggetti a contatto con gli alimenti) e aziendali (qualità ISO 9000, ambientale ISO 14001,...);
- la ricerca di nuovi mercati e di occasioni di integrazione del reddito.

OS 14.3 –Collaborazioni tra artigiani e designer tramite:

- l'attivazione di progetti sul design e sulla ricerca di un'innovazione nelle forme dell'artigianato valdostano, a partire dalle radici della sua tradizione;
- la progettazione e realizzazione in modo partecipato, affiancando *designer* e artigiani, di nuove forme degli oggetti appartenenti alla tradizione sia per ottenere prodotti unici di eccellenza sia per rinnovare l'offerta della produzione artigianale valdostana e individuare nuove opportunità di mercato.

Gli obiettivi operativi

Per obiettivo operativo si intende, con riferimento al punto 8.2 dell'allegato 4/1 al decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, un obiettivo da perseguire entro il triennio di riferimento del bilancio gestionale, in coerenza con gli obiettivi strategici sopra elencati e per ogni Programma di ciascuna Missione.

Per l'esposizione degli obiettivi operativi, si rimanda alla parte descrittiva delle schede di attività (ogni attività individuata dal piano delle attività è rappresentata in una scheda).

Il Piano delle attività

Il Piano delle attività è uno degli strumenti della programmazione di IVAT, in conformità al punto 4.3 dell'allegato 4/1 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

Esso contiene le attività svolte dall'ente e le classifica rispetto alle Missioni e Programmi codificati dal decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

Il Piano delle attività di IVAT per il triennio 2023/2025 è il seguente:

ID	Attività	Missione	Programma
7	Anticipazioni di tesoreria	60	1
140	Fondo di riserva	20	1
300	Partite di giro	99	1
400	Organi istituzionali	1	1
410	Servizi generali	1	3
500	Cultura	5	2
600	Sviluppo delle imprese artigiane	14	1

Il Bilancio gestionale

Il Bilancio gestionale (o Piano esecutivo di gestione) è uno degli strumenti della programmazione di IVAT, in conformità al punto 4.3 dell'allegato 4/1 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

Secondo il punto 10.1 dell'allegato 4/1, il Bilancio gestionale:

- è il documento che permette di declinare nel dettaglio la programmazione operativa dell'ente;
- è la risultante di un processo iterativo che coinvolge gli organi di indirizzo politico e la parte gestionale dell'ente;
- è lo strumento attraverso il quale si esplicita l'indirizzo politico nei confronti della parte gestionale;

- è finalizzato all'assegnazione degli obiettivi di gestione alla parte gestionale e costituisce il riferimento per la verifica del raggiungimento e per la valutazione della performance;
- è finalizzato all'assegnazione alla parte gestionale delle risorse necessarie;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha carattere autorizzatorio poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori nei confronti della parte gestionale e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- integra il Piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, confluito oggi nel PIAO;
- responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante del sistema di valutazione;
- favorisce il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

Esso è rappresentato da una scheda per ogni attività contenuta nel Piano delle attività. Ogni scheda è articolata in tre parti:

- una parte descrittiva, nella quale sono riportati:
 - una descrizione dell'attività;
 - il ruolo responsabile dell'attività;
 - il personale assegnato all'attività, espresso in unità tempo pieno equivalenti o FTE – *full time equivalent*;
 - i beni strumentali assegnati all'attività;
 - gli obiettivi operativi riguardanti l'attività, a loro volta espressi da titolo, da una parte descrittiva e da un indicatore per permettere la misura e di identificare il grado di raggiungimento dell'obiettivo;
- un prospetto delle previsioni di entrata, illustrate per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- un prospetto delle previsioni di spesa, illustrate per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione.

Piano triennale dei fabbisogni di personale

La disponibilità del personale è una delle condizioni necessarie per il perfezionamento del piano delle attività dell'ente. Il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, si pone l'obiettivo di ottimizzare l'impiego dei dipendenti dell'ente tramite una pianificazione coerente con gli obiettivi strategici, con gli obiettivi operativi, con le linee di indirizzo e con le risorse finanziarie individuati dal bilancio gestionale. Il piano triennale dei fabbisogni del personale è assorbito nel PIAO, secondo quanto disposto dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81, e qui anticipato.

In materia di assunzioni di personale, il comma 4 dell'articolo 5 della legge regionale 19 dicembre 2023 n. 25, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali", stabilisce che "per il triennio 2024/2026, l'Institut valdôtain de l'artisanat de tradition (IVAT) è autorizzato a effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite

della spesa teorica calcolata su base annua con riferimento alle unità di personale cessate dal servizio nell'anno precedente e non sostituite e alle cessazioni programmate e a qualunque titolo intervenute per ciascun anno di riferimento, fermo restando che le nuove assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni, a qualsiasi titolo, che determinano la relativa sostituzione. Per gli anni 2024 e 2025, resta escluso dall'ambito di applicazione dei limiti assunzionali di cui al periodo precedente, il reclutamento, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, di due unità di personale a tempo indeterminato con rapporto di lavoro di tipo privatistico (CCNL FederCulture) per il potenziamento delle funzioni istituzionali attribuite all'ente in materia di gestione di sedi museali ed espositive e in materia di gestione della rete commerciale”.

Alla luce di queste nuove disposizioni è stata aggiornata la dotazione organica la quale descrive le possibilità teoriche di impiego del personale cioè il limite superiore che l'ente può raggiungere nell'assunzione di dipendenti di ruolo. Si tratta di un'indicazione teorica perché essa subisce i vincoli determinati dalle risorse di bilancio e dalle norme che limitano le assunzioni negli enti pubblici.

L'ultima variazione alla dotazione organica di IVAT è stata disposta in fase di approvazione del bilancio preventivo e gestionale per il triennio 2023/2025, con deliberazione del consiglio di amministrazione 28 dicembre 2022 n. 17, come di seguito descritto:

FTE	FTE coperta al 31/12/2023	Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale
1,00	0,00	Istruttore direttivo	Comparto unico	Categoria D
3,00	2,83	Istruttore amministrativo	Comparto unico	Categoria C, posizione C2
1,00	1,00	Conservatore museale	Federculture	Livello Q1
4,00	4,00	Istruttore museale	Federculture	Fascia II, livello III
1,00	1,00	Usciere	Federculture	Fascia I, livello I
1,00	1,00	Istruttore tecnico	Federculture	Fascia III, livello I
1,00	0,00	Responsabile marketing	Federculture	Fascia III, livello I
1,00	1,00	Assistente commerciale	Federculture	Fascia II, livello II
1,00	1,00	Operatore commerciale	Federculture	Fascia I, livello IV
1,00	1,00	Approvvigionatore autista	Federculture	Fascia I, livello IV

Nella tabella sono indicate in rosso le posizioni non interamente coperte della dotazione organica.

In relazione alle disposizioni di legge sopra richiamate e a seguito di variazioni che non comportano incrementi di spesa, la variazione della dotazione organica di IVAT per il prossimo triennio è invece descritta nella seguente tabella:

FTE attuale	Variazione	Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale
1,00	-1,00	Istruttore direttivo	Comparto unico	Categoria D
3,00	+1,00	Istruttore amministrativo	Comparto unico	Categoria C, posizione C2
1,00	-	Conservatore museale	Federculture	Livello Q1
4,00	+1,00	Istruttore museale	Federculture	Fascia II, livello III
1,00	-	Usciere	Federculture	Fascia I, livello I
1,00	-1,00	Istruttore tecnico	Federculture	Fascia III, livello I
0,00	+1,00	Business manager	Federculture	Fascia III, livello IV
1,00	-	Responsabile marketing	Federculture	Fascia III, livello I
0,00	+1,00	Responsabile formazione	Federculture	Fascia III, livello I
1,00	-	Assistente commerciale	Federculture	Fascia II, livello II
1,00	-	Operatore commerciale	Federculture	Fascia I, livello IV
1,00	-	Approvvigionatore autista	Federculture	Fascia I, livello IV

La nuova dotazione organica di IVAT per il triennio diventa quindi:

FTE	FTE coperta al 31/12/2022	Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale
4,00	2,83	Istruttore amministrativo	Comparto unico	Categoria C, posizione C2
1,00	1,00	Conservatore museale	Federculture	Livello Q1
5,00	4,00	Istruttore museale	Federculture	Fascia II, livello III
1,00	1,00	Usciere	Federculture	Fascia I, livello I
1,00	0,00	Business manager	Federculture	Fascia III, livello I
1,00	0,00	Responsabile marketing	Federculture	Fascia III, livello I
1,00	0,00	Responsabile formazione	Federculture	Fascia III, livello I
1,00	1,00	Assistente commerciale	Federculture	Fascia II, livello II
1,00	1,00	Operatore commerciale	Federculture	Fascia I, livello IV
1,00	1,00	Approvvigionatore autista	Federculture	Fascia I, livello IV

Considerando i vincoli per le assunzioni derivanti dalla legge di stabilità regionale sopra citata, nel triennio 2024-2026 sono perciò autorizzate le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

FTE	Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale
1,00	Istruttore amministrativo	Comparto unico	Categoria C, posizione C2
1,00	Istruttore museale	Federculture	Fascia II, livello III
1,00	Responsabile marketing	Federculture	Fascia III, livello I
1,00	Responsabile formazione	Federculture	Fascia III, livello I

e una progressione interna di personale già in forza, dal livello I della fascia III al livello IV della stessa fascia.

Le assunzioni a tempo determinato, l'impiego di personale stagionale e somministrato sono strumenti utilizzabili solamente in particolari circostanze e per attività straordinarie. Per questo motivo, essi non compaiono nella dotazione organica che ha lo scopo di rappresentare il fabbisogno ordinario di personale, utile per la gestione delle attività ricorrenti. In realtà, le attività di vendita di IVAT seguono un andamento stagionale, legato all'afflusso turistico nella Valle, e impiegano perciò anche operatori stagionali nelle seguenti quantità:

Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale	FTE		
			2024	2025	2026
Operatore commerciale	Federculture	Fascia I, livello IV	3,33	2,50	2,50

Al personale dell'ente, non ricompreso nella dotazione organica, si aggiunge il direttore il cui incarico dirigenziale è previsto dal comma 2-bis dell'articolo 5 della legge regionale 24 maggio 2007 n. 10.

Tariffe

Tra le attività commerciali di IVAT, oltre a quelle di vendita, rientrano anche quelle espositive e di educazione al patrimonio.

Per quanto riguarda le attività espositive, le tariffe applicate sono le seguenti:

- visita al MAV: la definizione delle tariffe è delegata alla parte gestionale, in coerenza con le fasce tariffarie e le agevolazioni praticate dalla Regione autonoma Valle d'Aosta per l'ingresso al castello di Fénis;
- visita alle mostre temporanee presso la Collegiata di Sant'Orso: gratuità, al fine di favorire l'affluenza del pubblico in relazione alle finalità promozionali dell'attività espositiva.

La partecipazione agli eventi che accompagnano le attività espositive (concerti, conferenze, animazioni, ...) avviene dietro pagamento di una tariffa la cui definizione è delegata alla parte

gestionale, a parziale copertura dei costi organizzativi, nell'intervallo tra il 10 % e il 100 % del costo stimato.

Le attività di educazione al patrimonio sono attività laboratoriali, generalmente rivolte a singoli (bambini, ragazzi, adulti), alle famiglie, a gruppi o a scolaresche e ai loro insegnanti. Spesso il laboratorio è accompagnato da una visita guidata ai patrimoni del MAV, della collegiata di Sant'Orso o di altri luoghi in modo da renderlo un momento di riflessione e di educazione successivo all'osservazione. Per quanto riguarda le attività di educazione al patrimonio i cui introiti sono gestiti direttamente dall'ente, la definizione delle tariffe è delegata alla parte gestionale, a parziale copertura dei costi organizzativi, nell'intervallo tra il 70 % e il 100 % del costo stimato.

L'applicazione delle suddette tariffe in ambito scolastico può decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2024-2025.

I criteri, che determinano i prezzi di acquisizione e di vendita dei manufatti commercializzati da IVAT, sono stati stabiliti in ultimo dalla deliberazione del consiglio di amministrazione 2 febbraio 2023 n. 2 recante "Indirizzi relativi all'acquisizione e alla commercializzazione dei prodotti di artigianato – anno 2023".

Altri indirizzi

Con il fine di promuovere lo scambio tra IVAT e la comunità nella quale l'ente pubblico è inserito, è autorizzata l'accoglienza di tirocinanti (sia curricolari sia extracurricolari), di volontari e di ricercatori alle seguenti condizioni:

- gli oneri a carico di IVAT sono limitati alle assicurazioni specifiche per l'attività o alla copertura INAIL;
- la fruizione del buono pasto, per gli stessi importi validi per il personale dipendente, può avvenire qualora l'attività si estenda a cavallo dei normali orari di pranzo o cena.

Schede di attività

Attività 7 - Anticipazioni di tesoreria - Descrizione

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Ruolo responsabile [CDA Rep](#)

Descrizione dell'attività L'attività permette di gestire le anticipazioni cassa da parte del tesoriere, nel limite del 10% dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza derivanti dai trasferimenti correnti a qualunque titolo dovuti dalla Regione, ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 69 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.
Ai sensi del comma 1 dell'articolo 58 dello stesso decreto legislativo, gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria non costituiscono limite ai pagamenti.

Fabbisogno di personale	Qualifica e inquadramento				Fabbisogno	In ruolo	2024	2025	2026
-					-	-	-	-	-

Beni strumentali -

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 -
Descrizione -
Indicatore -

Attività 7 - Anticipazioni di tesoreria - Entrata

Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Capitolo		Descrizione		Codice 4° livello		Stanziano 2023	2024	2025	2026
7.99		Anticipazioni di tesoreria - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		E.7.01.01.01.000		100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
						100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €

Attività 7 - Anticipazioni di tesoreria - Spesa

Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Capitolo		Descrizione		Macroaggregato		Codice 4° livello		Stanziale 2023		2024		2025		2026	
7.99		Anticipazioni di tesoreria - chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere		U.5.01.01.01.000		100.000,00 €		100.000,00 €		100.000,00 €		100.000,00 €	
								100.000,00 €		100.000,00 €		100.000,00 €		100.000,00 €	

Attività 140 - Fondo di riserva - Descrizione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Programma 1 - Fondo di riserva

Ruolo responsabile [CDA Rep](#)

Descrizione dell'attività L'attività permette di gestire il fondo di riserva ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 il quale stabilisce che nel bilancio sono iscritti:
a) nella parte corrente, un "fondo di riserva per spese obbligatorie" dipendenti dalla legislazione in vigore. Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificative per espressa disposizione normativa;
b) nella parte corrente, un "fondo di riserva per spese impreviste" per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità;
c) il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa.
I prelievi dal fondo di cui alla lettera a) sono disposti con determinazioni del direttore. I prelievi dal fondo di cui alla lettera b) sono disposti con delibere del consiglio di amministrazione.
L'attività permette di gestire anche gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali, finanziati con l'avanzo di amministrazione vincolato derivante dall'esercizio precedente.

Fabbisogno di personale -

Qualifica e inquadramento

Fabbisogno	In ruolo	2024	2025	2026
-	-	-	-	-

Beni strumentali -

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 -
Descrizione -
Indicatore -

Attività 140 - Fondo di riserva - Spesa

Titolo I - Spese correnti

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4° livello	Stanziale 2023	2024	2025	2026
140.1	Fondo di riserva - fondo rinnovi contrattuali	Fondo di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.04.000	-	187.000,00 €	-	-
140.99	Fondo di riserva - fondo di riserva per spese impreviste		U.1.10.01.01.000	3.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
			3.000,00 €	192.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	

Attività 300 - Partite di giro - Descrizione

Missione 99 - Servizi per conto terzi
Programma 1 - Servizi per conto terzi - partite di giro

Ruolo responsabile [Peculiarità ente pubblico](#)

Descrizione dell'attività L'attività permette la gestione delle partite di giro ai sensi del punto 7 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.
Ai sensi del comma 1 dell'articolo 58 dello stesso decreto legislativo, gli stanziamenti riguardanti le partite di giro non costituiscono limite ai pagamenti.

Fabbisogno di personale	Qualifica e inquadramento			Fabbisogno	In ruolo	2024	2025	2026
-				-	-	-	-	-

Beni strumentali -

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 -
Descrizione -
Indicatore -

Attività 300 - Partite di giro - Entrata

Titolo IX - Partite di giro

Capitolo	Descrizione		Codice 4° livello	Stanziano 2023	2024	2025	2026
100.99	Partite di giro - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi		E.9.01.02.01.000	120.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €
105.99	Partite di giro - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi		E.9.01.03.01.000	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
110.99	Partite di giro - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi		E.9.01.02.02.000	60.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €
115.99	Partite di giro - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi		E.9.01.03.02.000	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
120.99	Partite di giro - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi		E.9.01.02.99.000	1.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
130.99	Partite di giro - Rimborso di fondi economici e carte aziendali		E.9.01.99.03.000	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
140.1	Partite di giro - Entrate a seguito di spese non andate a buon fine		E.9.01.99.01.000	10.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
140.99	Partite di giro - Altre entrate per partite di giro diverse		E.9.01.99.99.000	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
				231.000,00 €	256.500,00 €	256.500,00 €	256.500,00 €

Attività 300 - Partite di giro - Spesa

Titolo VII - Partite di giro

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4° livello	Stanziale 2023	2024	2025	2026
300.99	Partite di giro - ritenute erariali per prestazioni di lavoro dipendente per conto terzi	Retribuzioni lorde	U.7.01.02.01.000	120.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €
305.99	Partite di giro - ritenute erariali per prestazioni da lavoro autonomo per conto terzi		U.7.01.03.01.000	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
310.99	Partite di giro - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	Contributi sociali a carico dell'ente	U.7.01.02.02.000	60.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €
315.99	Partite di giro - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi		U.7.01.03.02.000	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
320.99	Partite di giro - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.7.01.02.99.000	1.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
330.99	Partite di giro - Rimborso di fondi economici e carte aziendali		U.7.01.99.03.000	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
340.1	Partite di giro - Spese a seguito di spese non andate a buon fine		U.7.01.99.01.000	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
340.99	Partite di giro - Altre spese per partite di giro diverse		U.7.01.99.99.000	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
					236.000,00 €	256.500,00 €	256.500,00 €

Attività 400 - Organi istituzionali - Descrizione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 - Organi istituzionali

Ruolo responsabile [CDA Rep](#)

Descrizione dell'attività L'attività coincide con quella degli organi istituzionali dell'ente cioè il presidente, il consiglio di amministrazione e il revisore dei conti.

Fabbisogno di personale	Qualifica e inquadramento	Fabbisogno	In ruolo	2024	2025	2026
-		-	-	-	-	-

Beni strumentali -

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 -
Descrizione -
Indicatore -

Attività 400 - Organi istituzionali - Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Capitolo		Descrizione	Codice 4°livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
400.99		Servizi generali - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	E.2.01.01.02.000	- €	- €	- €	- €
400.1		Servizi generali - Trasferimenti correnti da enti di previdenza	E.2.01.01.03.000	- €	- €	- €	- €
				- €	- €	- €	- €

Titolo III - Entrate extratributarie

Capitolo		Descrizione	Codice 4°livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
400.6		Servizi generali - Entrate dalla vendita di beni	E.3.01.01.01.000	- €	- €	- €	- €
400.7		Servizi generali - Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000	- €	- €	- €	- €
400.8		Servizi generali - Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	- €	- €	- €	- €
400.9		Servizi generali - Indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.000	- €	- €	- €	- €
400.10		Servizi generali - Rimborsi ricevuti per spese di personale	E.3.05.02.01.000	- €	- €	- €	- €
400.11		Servizi generali - Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000	- €	- €	- €	- €
400.12		Servizi generali - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute [...]	E.3.05.02.03.000	- €	- €	- €	- €
				- €	- €	- €	- €

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Capitolo		Descrizione	Codice 4°livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
		Servizi generali - Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	E.4.02.01.02.000	- €	- €	- €	- €
				- €	- €	- €	- €

Attività 400 - Organi istituzionali - Spesa

TITOLO I - Spese correnti

Capitolo		Descrizione		Macroaggregato		Codice 4° livello		Stanz. 2023	2024	2025	2026
400.12	Organi istituzionali - altri beni di consumo			Acquisto di beni		U.1.03.01.02.000		- €	- €	- €	- €
400.13	Organi istituzionali - organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione			Acquisto di servizi		U.1.03.02.01.000		30.178,69 €	32.000,00 €	32.000,00 €	32.000,00 €
400.14	Organi istituzionali - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta					U.1.03.02.02.000		254,95 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
								30.433,64 €	33.000,00 €	33.000,00 €	33.000,00 €

Attività 410 - Servizi generali - Descrizione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Ruolo responsabile [Servizi generali](#)

Descrizione dell'attività L'attività permette il funzionamento dell'ente e garantisce servizi in favore dell'intera organizzazione, in particolare:

- il servizio di protocollo;
- i servizi di gestione del personale (con contratto del comparto unico della pubblica amministrazione valdostana e con contratto privatistico Federculture);
- la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale;
- gli affidamenti di appalti;
- la gestione dei provvedimenti (deliberazioni e determinazioni);
- la gestione dei sistemi informativi e delle reti di telecomunicazione;
- la gestione del contenzioso;
- le relazioni sindacali;
- la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- i servizi e gli adempimenti peculiari dell'ente pubblico (legittimità degli atti, anticorruzione, trasparenza, revisione delle società partecipate, ufficio procedimenti disciplinari,...);
- il coordinamento della comunicazione dell'ente;
- le assicurazioni;
- la gestione di progetti per la valorizzazione dell'artigianato valdostano.

Fabbisogno di personale	Qualifica e inquadramento	Fabbisogno			
		In ruolo	2024	2025	2026
Direttore - contratto dirigenti comparto unico PA valdostana		1,00	-	1,00	1,00
Collaboratore - posizione C2 contratto categorie comparto unico PA valdostana		4,00	3,08	3,83	3,83

Beni strumentali Sede amministrativa in comodato d'uso da Regione - via Chambéry, 95 - Aosta

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 **Sperimentato un applicativo gestionale per raccordare la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale**
Descrizione IVAT svolge attività commerciale rispetto alla quale è tenuto a pagare le imposte sulla base del reddito di impresa, calcolato secondo il codice civile sulla base delle risultanze del conto economico. Allo stesso tempo IVAT è un ente pubblico, strumentale della Regione autonoma Valle d'Aosta, ed è tenuto all'applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 il quale prescrive la tenuta di una contabilità finanziaria con valore autorizzatorio. Negli anni passati è stata individuata la possibilità di raccordo tra la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, oggi separate e realizzate con modelli e strumenti differenti, tramite un'integrazione con lo strumento della matrice di transizione che è parte del modello descritto proprio dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118. L'obiettivo per il 2024 consiste nella sperimentazione di un applicativo gestionale per realizzare tale raccordo.

Indicatore Prodotta una relazione entro il 31 dicembre 2024 che descriva i risultati della sperimentazione dell'applicativo.

Obiettivo 2 **Realizzata la dotazione organica prevista per il triennio 2024-2026**
Descrizione In coerenza con l'obiettivo strategico OS 1.1 di rafforzamento dell'azione di IVAT e, in particolare, di ampliamento della copertura della dotazione organica, sono previste per il triennio 2024-2026 quattro assunzioni a tempo indeterminato e una progressione interna di personale già in forza. L'obiettivo 2024 consiste nel perfezionamento di almeno due assunzioni a tempo indeterminato, a seguito di procedura concorsuale, e della progressione interna.

Indicatore Assunte a tempo indeterminato almeno due persone e completare la progressione interna entro il 31 dicembre 2024.

Attività 410 - Servizi generali - Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Capitolo		Descrizione	Codice 4°livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
410.99		Servizi generali - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	E.2.01.01.02.000	835.000,00 €	1.190.100,00 €	1.246.000,00 €	1.265.000,00 €
410.1		Servizi generali - Trasferimenti correnti da enti di previdenza	E.2.01.01.03.000	8.600,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
				843.600,00 €	1.195.100,00 €	1.251.000,00 €	1.270.000,00 €

Titolo III - Entrate extratributarie

Capitolo		Descrizione	Codice 4°livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
410.6		Servizi generali - Entrate dalla vendita di beni	E.3.01.01.01.000	- €	- €	- €	- €
410.7		Servizi generali - Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000	- €	- €	- €	- €
410.8		Servizi generali - Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	13.300,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
410.9		Servizi generali - Indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.000	- €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
410.10		Servizi generali - Rimborsi ricevuti per spese di personale	E.3.05.02.01.000	- €	- €	- €	- €
410.11		Servizi generali - Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000	52.577,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
410.12		Servizi generali - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute [...]	E.3.05.02.03.000	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
				67.377,00 €	42.000,00 €	42.000,00 €	42.000,00 €

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Capitolo		Descrizione	Codice 4°livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
		Servizi generali - Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	E.4.02.01.02.000	- €	- €	- €	- €
				- €	- €	- €	- €

Attività 410 - Servizi generali - Spesa

Titolo I - Spese correnti

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4° livello	Stanziano 2023	2024	2025	2026
410.99	Servizi generali - retribuzioni in denaro	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.01.000	231.700,00 €	256.700,00 €	300.000,00 €	307.200,00 €
410.1	Servizi generali - altre spese per il personale		U.1.01.01.02.000	3.675,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
410.2	Servizi generali - contributi sociali effettivi a carico dell'ente		U.1.01.02.01.000	76.096,00 €	75.000,00 €	95.100,00 €	97.500,00 €
410.3	Servizi generali - contributi sociali figurativi	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	- €	- €	- €	- €
410.4	Servizi generali - imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		U.1.02.01.01.000	- €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
410.5	Servizi generali - imposta di registro e di bollo	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.02.000	438,00 €	600,00 €	600,00 €	600,00 €
410.6	Servizi generali - imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni		U.1.02.01.03.000	162,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
410.7	Servizi generali - tassa e tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI)		U.1.02.01.06.000	1.031,98 €	1.300,00 €	1.300,00 €	1.300,00 €
410.8	Servizi generali - tassa e/o occupazione spazi e aree pubbliche		U.1.02.01.07.000	- €	- €	- €	- €
410.9	Servizi generali - tassa di circolazione dei veicoli a motore		U.1.02.01.09.000	- €	- €	- €	- €
410.10	Servizi generali - imposta sul reddito delle persone giuridiche		U.1.02.01.10.000	46.800,00 €	61.100,00 €	63.500,00 €	64.000,00 €
410.12	Servizi generali - altri beni di consumo		U.1.03.01.02.000	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
410.14	Servizi generali - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta		U.1.03.02.02.000	4.153,18 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
410.15	Servizi generali - acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	Acquisto di servizi	U.1.03.02.04.000	2.757,50 €	4.300,00 €	4.300,00 €	4.300,00 €
410.16	Servizi generali - utenze e canoni		U.1.03.02.05.000	18.923,21 €	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €
410.17	Servizi generali - utilizzo di beni di terzi		U.1.03.02.07.000	931,32 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
410.19	Servizi generali - manutenzione ordinaria e riparazioni		U.1.03.02.09.000	12.692,50 €	2.300,00 €	2.300,00 €	3.250,00 €
410.21	Servizi generali - prestazioni professionali e specialistiche		U.1.03.02.11.000	25.681,54 €	29.500,00 €	22.500,00 €	22.500,00 €
410.22	Servizi generali - lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		U.1.03.02.12.000	- €	- €	- €	- €
410.23	Servizi generali - servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente		U.1.03.02.13.000	2.160,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
410.24	Servizi generali - servizi amministrativi		U.1.03.02.13.000	2.835,20 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
410.25	Servizi generali - servizi finanziari	Acquisto di servizi	U.1.03.02.16.000	9.100,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €
410.26	Servizi generali - servizi informatici e di telecomunicazione		U.1.03.02.19.000	30.841,34 €	34.000,00 €	34.000,00 €	34.000,00 €
410.27	Servizi generali - altri servizi		U.1.03.02.99.000	18,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €
410.29	Servizi generali - trasferimenti correnti a amministrazioni locali		U.1.04.01.02.000	599,60 €	600,00 €	600,00 €	600,00 €
410.34	Servizi generali - interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesoreria/cassieri		U.1.07.06.04.000	- €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
410.43	Servizi generali - versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali		U.1.10.03.01.000	102.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
410.44	Servizi generali - premi di assicurazione contro i danni		U.1.10.04.01.000	17.250,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
410.45	Servizi generali - spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		U.1.10.05.01.000	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
410.46	Servizi generali - oneri da contenzioso	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	U.1.10.05.04.000	- €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
				595.346,37 €	633.400,00 €	693.200,00 €	704.250,00 €

Titolo II - Spese in conto capitale

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4° livello	Stanzianto 2023	2024	2025	2026
410.80	Servizi generali - mobili e arredi	Beni materiali	U.2.02.01.03.000	- €	381,20 €	750,00 €	1.000,00 €
410.81	Servizi generali - impianti e macchinari		U.2.02.01.04.000	- €	- €	- €	- €
410.83	Servizi generali - attrezzature		U.2.02.01.05.000	- €	- €	- €	- €
410.84	Servizi generali - hardware		U.2.02.01.07.000	2.889,94 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
410.87	Servizi generali - altri beni materiali		U.2.02.01.99.000	- €	- €	- €	- €
410.89	Servizi generali - software	Beni immateriali	U.2.02.03.02.000	1.055,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
410.91	Servizi generali - incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		U.2.02.03.05.000	10.000,00 €	18.500,00 €	- €	- €

Attività 500 - Cultura - Descrizione

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore della cultura

Ruolo responsabile [Cultura](#)

Descrizione dell'attività

- L'attività permette:
- Il funzionamento e la gestione del MAV - Museo dell'artigianato valdostano di tradizione di Fénis e in particolare:
 - la gestione e la logistica del museo e dei suoi impianti;
 - l'apertura al pubblico del museo;
 - la conservazione e tutela del patrimonio ospitato;
 - L'organizzazione e la realizzazione di eventi e mostre temporanee utili al pieno godimento dei patrimoni.
 - la progettazione e gestione di spazi dedicati alle esposizioni temporanee (in particolare, lo spazio espositivo presso Sant'Orso), nel dettaglio:
 - la gestione degli spazi;
 - la progettazione e l'allestimento di mostre temporanee;
 - l'apertura al pubblico degli spazi;
 - la progettazione e la realizzazione di eventi e attività coerenti con le esposizioni temporanee.
 - L'educazione alla comprensione del patrimonio artigianale e all'importanza della manualità e gestualità propria dell'artigianato, in particolare verso le giovani generazioni. Le attività sono proposte presso l'aula didattica del MAV e sul territorio con l'Atelier Itinérant. Le attività sono rivolte alle scuole, di ogni ordine e grado, e alle famiglie. Nel 2024 si amplierà l'offerta rivolta agli adulti con corsi di avvicinamento alle lavorazioni artigianali e si aprirà un nuovo atelier presso la collegiata di S.Orso in favore delle scuole della città di Aosta e della Plaine.
 - Un'attività di ricerca e riflessione sui saperi artigianali di tradizione e contemporanei la quale ha come riferimento il Centre d'études presso il MAV, aperto al pubblico e ai ricercatori. L'attività comprende collaborazioni con le scuole di ogni ordine.
 - La gestione di progetti per la valorizzazione culturale dell'artigianato valdostano.

Fabbisogno di personale

	Qualifica e inquadramento		Fabbisogno		In ruolo		2024	2025	2026
Direttore artistico - livello I dell'area quadri del contratto Federculture			1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Assistente museale - fascia II livello III del contratto Federculture			5,00	4,00	4,33	5,00	5,00	5,00	5,00
Usciere - fascia I livello I del contratto Federculture			1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

Beni strumentali Villa Montana di Fénis, sede del MAV, edificio di proprietà comunale, in comodato d'uso gratuito

- Patrimonio del MAV
Fiat Scudo targa EH809JX
Casaforte Caravex - frazione Caravex, 2 - Gignod, edificio di proprietà comunale, in comodato d'uso gratuito - la sua gestione cesserà nel corso del 2024
Spazio espositivo presso la collegiata dei Santi Pietro e Orso - Aosta, in locazione
Atelier presso la collegiata dei Santi Pietro e Orso - Aosta, per il quale sarà attivata una locazione nel corso del 2024
Sala didattica presso il MAV
Centre d'études presso il MAV
Biblioteca presso il Centre d'études
Attrezzatura per laboratori

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 Realizzate esposizioni temporanee

Descrizione Il MAV cura e organizza numerosi eventi espositivi temporanei per valorizzare la tradizione artigianale al museo e all'esterno.
L'obiettivo consiste nell'organizzazione di tre mostre temporanee: almeno una al MAV, una alla collegiata di Sant'Orso e una all'esterno.

Indicatore Allestite entro il 31 dicembre 2024 almeno le seguenti mostre temporanee: una al MAV, una alla collegiata di Sant'Orso e una all'esterno.

Obiettivo 2 Realizzato percorso museale per persone ipovedenti e non vedenti

Descrizione Il MAV vuole rendere accessibile il percorso espositivo e i suoi patrimoni a tutte le fasce di pubblico, in particolare ai visitatori ipovedenti e non vedenti.
L'obiettivo consiste nell'allestimento di supporti che garantiscano, durante la visita al MAV, l'accessibilità ai visitatori ipovedenti e non vedenti, anche in assenza di accompagnamento guidato.

Indicatore Entro il 31 dicembre 2024, resa possibile la visita guidata autonoma ai visitatori ipovedenti e non vedenti.

Attività 500 - Cultura - Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Capitolo		Descrizione	Codice 4°livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
500.99		Cultura - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	E.2.01.01.02.000	335.000,00 €	352.000,00 €	347.000,00 €	335.000,00 €
500.1		Cultura - Trasferimenti correnti da enti di previdenza	E.2.01.01.03.000	- €	- €	- €	- €
				335.000,00 €	352.000,00 €	347.000,00 €	335.000,00 €

Titolo III - Entrate extratributarie

Capitolo		Descrizione	Codice 4°livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
500.6		Cultura - Entrate dalla vendita di beni	E.3.01.01.01.000	- €	- €	- €	- €
500.7		Cultura - Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000	29.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
500.8		Cultura - Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	- €	- €	- €	- €
500.9		Cultura - Indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.000	- €	- €	- €	- €
500.10		Cultura - Rimborsi ricevuti per spese di personale	E.3.05.02.01.000	79.183,36 €	- €	- €	- €
500.11		Cultura - Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000	- €	- €	- €	- €
500.12		Cultura - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute [...]	E.3.05.02.03.000	- €	- €	- €	- €
				108.183,36 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Capitolo		Descrizione	Codice 4°livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
		Cultura - Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	E.4.02.01.02.000	- €	- €	- €	- €
				- €	- €	- €	- €

Attività 500 - Cultura - Spesa

Titolo I - Spese correnti

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4° livello	Stanzialto 2023	2024	2025	2026
500.99	Cultura - retribuzioni in denaro	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.01.000	253.444,68 €	238.600,00 €	243.400,00 €	248.300,00 €
500.1	Cultura - altre spese per il personale		U.1.01.01.02.000	5.200,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €
500.2	Cultura - contributi sociali effettivi a carico dell'ente		U.1.01.02.01.000	66.100,00 €	60.900,00 €	62.100,00 €	63.300,00 €
500.3	Cultura - contributi sociali figurativi	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	- €	- €	- €	- €
500.4	Cultura - imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		U.1.02.01.01.000	- €	- €	- €	- €
500.5	Cultura - imposta di registro e di bollo		U.1.02.01.02.000	- €	- €	- €	- €
500.6	Cultura - imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.03.000	- €	- €	- €	- €
500.7	Cultura - tassa e tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI)		U.1.02.01.06.000	1.745,00 €	1.400,00 €	1.400,00 €	1.400,00 €
500.8	Cultura - tassa e/o occupazione spazi e aree pubbliche		U.1.02.01.07.000	- €	- €	- €	- €
500.9	Cultura - tassa di circolazione dei veicoli a motore		U.1.02.01.09.000	34,67 €	50,00 €	50,00 €	50,00 €
500.10	Cultura - imposta sul reddito delle persone giuridiche		U.1.02.01.10.000	- €	- €	- €	- €
500.12	Cultura - altri beni di consumo		U.1.03.01.02.000	3.400,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €
500.14	Cultura - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta		U.1.03.02.02.000	14.000,00 €	54.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
500.15	Cultura - acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente		U.1.03.02.04.000	- €	- €	- €	- €
500.16	Cultura - utenze e canoni		U.1.03.02.05.000	47.406,40 €	49.250,00 €	53.000,00 €	53.000,00 €
500.17	Cultura - utilizzo di beni di terzi		U.1.03.02.07.000	8.150,00 €	9.200,00 €	12.200,00 €	12.200,00 €
500.19	Cultura - manutenzione ordinaria e riparazioni	Acquisto di servizi	U.1.03.02.09.000	23.000,00 €	12.000,00 €	32.000,00 €	32.000,00 €
500.21	Cultura - prestazioni professionali e specialistiche		U.1.03.02.11.000	33.160,08 €	159.700,00 €	103.000,00 €	85.000,00 €
500.22	Cultura - lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		U.1.03.02.12.000	- €	- €	- €	- €
500.23	Cultura - servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente		U.1.03.02.13.000	9.020,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
500.24	Cultura - servizi amministrativi		U.1.03.02.13.000	- €	- €	- €	- €
500.25	Cultura - servizi finanziari		U.1.03.02.16.000	- €	- €	- €	- €
500.26	Cultura - servizi informatici e di telecomunicazione		U.1.03.02.19.000	588,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
500.27	Cultura - altri servizi		U.1.03.02.99.000	1.245,00 €	1.300,00 €	1.300,00 €	1.300,00 €
500.29	Cultura - trasferimenti correnti a amministrazioni locali		U.1.04.01.02.000	- €	- €	- €	- €
500.34	Cultura - interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesoreria/cassieri		U.1.07.06.04.000	- €	- €	- €	- €
500.43	Cultura - versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	Versamenti IVA a debito	U.1.10.03.01.000	- €	- €	- €	- €
500.44	Cultura - premi di assicurazione contro i danni	Premi di assicurazione	U.1.10.04.01.000	- €	- €	- €	- €
500.45	Cultura - spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	U.1.10.05.01.000	- €	- €	- €	- €
500.46	Cultura - oneri da contenzioso		U.1.10.05.04.000	- €	- €	- €	- €
				466.493,83 €	607.800,00 €	538.850,00 €	526.950,00 €

Titolo II - Spese in conto capitale

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4° livello	Stanzialto 2023	2024	2025	2026
500.80	Cultura - mobili e arredi	Beni materiali	U.2.02.01.03.000	11.000,00 €	1.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
500.81	Cultura - impianti e macchinari		U.2.02.01.04.000	- €	500,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
500.83	Cultura - attrezzature		U.2.02.01.05.000	5.500,00 €	500,00 €	27.000,00 €	7.000,00 €
500.84	Cultura - hardware		U.2.02.01.07.000	- €	500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
500.87	Cultura - altri beni materiali		U.2.02.01.99.000	10.000,00 €	- €	- €	- €
500.89	Cultura - software	Beni immateriali	U.2.02.03.02.000	- €	500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
500.91	Cultura - incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		U.2.02.03.05.000	- €	- €	- €	- €
				26.500,00 €	3.000,00 €	77.000,00 €	57.000,00 €

Attività 600 - Sviluppo delle imprese artigiane - Descrizione

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma 1 - Industria, PMI e artigianato

Ruolo responsabile [Sviluppo delle imprese artigiane](#)

Descrizione dell'attività L'attività permette:

- 1. La vendita dei prodotti degli artigiani coniferi con uno scopo di sostegno e di sviluppo d'impresa, in particolare:
 - la verifica dei requisiti tecnici e commerciali degli oggetti;
 - l'acquisto dei prodotti in coerenza con le politiche di sviluppo promosse (contratto di vendita) e con gli oggetti già venduti (contratto estimatorio);
 - la logistica dei manufatti presso il magazzino (verifica, inserimento nel gestionale, codifica, marchiatura, immagazzinamento);
 - l'approvvigionamento dei punti vendita (preparazione, trasporto, gestione dei resi);
 - rapporti con gli artigiani coniferi;
 - il funzionamento dei punti vendita a gestione diretta (Boutique di Aosta, Courmayeur, Cogne, Anagnod), nel dettaglio:
 - # verifica dei prodotti mancanti e approvvigionamento;
 - # allestimento;
 - # presidio degli aspetti amministrativi, di conformità, di sicurezza e di manutenzione;
 - # gestione organizzativa del personale;
 - il funzionamento dei punti vendita a gestione di terzi (Corno), nel dettaglio:
 - # verifica dei prodotti mancanti e approvvigionamento;
 - # allestimento;
 - # eventuali azioni di co-marketing;
 - la gestione della vendita diretta, nel dettaglio:
 - # approvvigionamento e vendita dei prodotti;
 - # presidio del sito e gestione dei processi di e-commerce;
 - # progettazione e realizzazione di eventi e della partecipazione a fiere;
 - la comunicazione.
 - 2. Il supporto alle nuove imprese artigiane e a quelle già avviate (servizio ArtigianImpresa), tramite:
 - consulenza personalizzata e formazione sulla gestione d'impresa, comunicazione, ideazione dei prodotti;
 - l'accompagnamento durante la fase di avvio o di ristrutturazione dell'impresa.
 - 3. La gestione di progetti per la valorizzazione economica dell'artigianato valdostano.

Fabbisogno di personale

Qualifica e inquadramento	Fabbisogno	In ruolo	2024	2025	2026
Istruttore tecnico - fascia III livello I del contratto Federculture	1,00	1,00	0,10	0,00	0,00
Business manager - fascia III livello IV del contratto Federculture	1,00	0,00	0,90	1,00	1,00
Responsabile marketing - fascia III livello I del contratto Federculture	1,00	0,00	0,67	1,00	1,00
Responsabile formazione - fascia III livello I del contratto Federculture	1,00	0,00	0,50	1,00	1,00
Promoter - fascia II livello II del contratto Federculture	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Approvvigionatore autista - fascia I livello IV del contratto Federculture	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Operatore commerciale - fascia I livello IV del contratto Federculture	1,00	1,00	1,33	1,00	1,00
Operatore commerciale stagionale - fascia I livello IV del contratto Federculture	0,00	0,00	3,33	2,50	2,50

Beni strumentali

Magazzino in comodato d'uso da Regione - via Chambéry, 95 - Aosta
Fiat Ducato larga FF701LL - contratto di noleggio a lungo termine
Boutique di Aosta - piazza Chanoux, 11 - locazione dal Comune di Aosta
Boutique di Ayas - frazione Anagnod, via della Chiesa - comodato d'uso gratuito dal Comune di Ayas
Boutique di Cogne - via doitor Grappein, 32 - locazione da Rita Gérard
Boutique di Courmayeur - via della Chiesa - locazione dal Comune di Courmayeur

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1
Descrizione **Concluso progetto coppa Skyway**
IVAT collabora con l'impianto funiviario Skyway Monte Bianco per deare una nuova forma della tradizionale coppa dell'amicizia, tramite il contributo di un designer e degli artigiani produttori.
L'obiettivo consiste nella conclusione del progetto che presenta due milestone: un'anteprima in occasione della fiera di Sant'Orso (fine gennaio) e il lancio del nuovo prodotto durante il Fuori Salone del mobile di Milano (aprile).
Indicatore Completate le due milestone del progetto.

Obiettivo 2
Descrizione **Realizzato catalogo multimediale per dimostrazioni e corsi di artigianato**
L'associazione e imprese turistiche della Valle d'Aosta (ADAVA) è interessata ad ampliare l'offerta degli operatori turistici con esperienze di artigianato (dimostrazioni e corsi) in favore degli ospiti. A tal fine, è iniziata nel 2023 una collaborazione che ha portato a creare un primo catalogo di offerte di eventi per i quali si rendono disponibili gli artigiani coniferi di IVAT.
L'obiettivo per il 2024 consiste nell'ampliamento dell'offerta e nella predisposizione di un catalogo multimediale maggiormente strutturato.
Indicatore Entro il 15 giugno 2024, realizzato il catalogo multimediale.

Attività 600 - Sviluppo delle imprese artigiane - Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Capitolo		Descrizione	Codice 4°livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
600.99		Sviluppo - Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	E.2.01.01.02.000	7.638,95 €	144.348,05 €	- €	- €
600.1		Sviluppo - Trasferimenti correnti da enti di previdenza	E.2.01.01.03.000	- €	- €	- €	- €
				7.638,95 €	144.348,05 €	- €	- €

Titolo III - Entrate extratributarie

Capitolo		Descrizione	Codice 4°livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
600.6		Sviluppo - Entrate dalla vendita di beni	E.3.01.01.01.000	460.000,00 €	468.580,00 €	460.000,00 €	485.000,00 €
600.7		Sviluppo - Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000	2.500,00 €	- €	- €	- €
600.8		Sviluppo - Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	- €	- €	- €	- €
600.9		Sviluppo - Indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.000	- €	- €	- €	- €
600.10		Sviluppo - Rimborsi ricevuti per spese di personale	E.3.05.02.01.000	- €	- €	- €	- €
600.11		Sviluppo - Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000	- €	- €	- €	- €
600.12		Sviluppo - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute [...]	E.3.05.02.03.000	- €	- €	- €	- €
				462.500,00 €	468.580,00 €	460.000,00 €	485.000,00 €

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Capitolo		Descrizione	Codice 4°livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
		Sviluppo - Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	E.4.02.01.02.000	- €	- €	- €	- €
				- €	- €	- €	- €

Attività 600 - Sviluppo delle imprese artigiane - Spesa

TITOLO I - Spese correnti

Capitolo		Descrizione		Macroaggregato	Codice 4° livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026			
600.99	Sviluppo - retribuzioni in denaro	Sviluppo - altre spese per il personale	Sviluppo - contributi sociali effettivi a carico dell'ente	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.01.000	249.913,75 €	264.600,00 €	269.900,00 €	275.300,00 €			
600.1	Sviluppo - altre spese per il personale				U.1.01.01.02.000	6.200,00 €	6.200,00 €	6.200,00 €	6.200,00 €			
600.2	Sviluppo - contributi sociali effettivi a carico dell'ente				U.1.01.02.01.000	59.700,00 €	56.400,00 €	57.500,00 €	58.700,00 €			
600.3	Sviluppo - contributi sociali figurativi	Sviluppo - imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	Contributi sociali a carico dell'ente	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	- €	- €	- €	- €			
600.4	Sviluppo - imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				U.1.02.01.01.000	- €	- €	- €	- €			
600.5	Sviluppo - imposta di registro e di bollo				U.1.02.01.02.000	- €	- €	- €	- €			
600.6	Sviluppo - imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni				U.1.02.01.03.000	131,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €			
600.7	Sviluppo - tassa e tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI)				U.1.02.01.06.000	1.096,02 €	1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €			
600.8	Sviluppo - tassa e/o occupazione spazi e aree pubbliche				U.1.02.01.07.000	- €	- €	- €	- €			
600.9	Sviluppo - tassa di circolazione dei veicoli a motore				U.1.02.01.09.000	- €	- €	- €	- €			
600.10	Sviluppo - imposta sul reddito delle persone giuridiche	Sviluppo - imposta sul reddito delle persone giuridiche	Acquisto di beni	Acquisto di beni	U.1.02.01.10.000	- €	- €	- €	- €			
600.12	Sviluppo - altri beni di consumo				U.1.03.01.02.000	356.000,00 €	338.700,00 €	332.700,00 €	332.700,00 €			
600.14	Sviluppo - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta				U.1.03.02.02.000	8.850,00 €	14.500,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €			
600.15	Sviluppo - acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente				U.1.03.02.04.000	- €	- €	- €	- €			
600.16	Sviluppo - utenze e canoni				U.1.03.02.05.000	18.304,20 €	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €			
600.17	Sviluppo - utilizzo di beni di terzi				U.1.03.02.07.000	45.828,84 €	50.000,00 €	50.000,00 €	70.000,00 €			
600.19	Sviluppo - manutenzione ordinaria e riparazioni				U.1.03.02.09.000	7.200,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €			
600.21	Sviluppo - prestazioni professionali e specialistiche				Sviluppo - lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	Acquisto di servizi	Acquisto di servizi	U.1.03.02.11.000	36.500,00 €	191.800,00 €	30.500,00 €	31.500,00 €
600.22	Sviluppo - lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale							U.1.03.02.12.000	- €	- €	- €	- €
600.23	Sviluppo - servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente							U.1.03.02.13.000	1.210,00 €	1.300,00 €	1.300,00 €	1.300,00 €
600.24	Sviluppo - servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000	- €	- €				- €	- €			
600.25	Sviluppo - servizi finanziari	U.1.03.02.19.000	1.080,00 €	1.200,00 €				1.200,00 €	1.200,00 €			
600.26	Sviluppo - servizi informatici e di telecomunicazione	U.1.03.02.99.000	- €	- €				- €	- €			
600.27	Sviluppo - altri servizi	U.1.04.01.02.000	- €	- €				- €	- €			
600.29	Sviluppo - trasferimenti correnti a amministrazioni locali	Sviluppo - trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche	Altri interessi passivi	Altri interessi passivi				U.1.07.06.04.000	- €	- €	- €	- €
600.34	Sviluppo - interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri							U.1.10.03.01.000	- €	- €	- €	- €
600.43	Sviluppo - versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	Sviluppo - versamenti IVA a debito	Versamenti IVA a debito	Versamenti IVA a debito				U.1.10.04.01.000	- €	- €	- €	- €
600.44	Sviluppo - premi di assicurazione contro i danni				U.1.10.04.01.000	- €	- €	- €	- €			
600.45	Sviluppo - spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	Sviluppo - spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	U.1.10.05.01.000	- €	- €	- €	- €			
600.46	Sviluppo - oneri da contenzioso				U.1.10.05.04.000	- €	- €	- €	- €			

TITOLO II - Spese in conto capitale

Capitolo	Descrizione	Macroaggregato	Codice 4° livello	Stanzionato 2023	2024	2025	2026
600.80	Sviluppo - mobili e arredi	Beni materiali	U.2.02.01.03.000	- €	- €	- €	20.000,00 €
600.81	Sviluppo - impianti e macchinari		U.2.02.01.04.000	- €	- €	- €	- €
600.83	Sviluppo - attrezzature		U.2.02.01.05.000	- €	- €	- €	- €
600.84	Sviluppo - hardware		U.2.02.01.07.000	- €	- €	- €	- €
600.87	Sviluppo - altri beni materiali	Beni immateriali	U.2.02.01.99.000	- €	- €	- €	- €
600.89	Sviluppo - software		U.2.02.03.02.000	- €	- €	- €	- €
600.91	Sviluppo - incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		U.2.02.03.05.000	- €	- €	- €	5.000,00 €
				- €	- €	- €	25.000,00 €

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2024	2025	2026
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 " lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + ") U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi t delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	43,42	49,10	49,41
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	73,35	76,86	75,72
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	67,93	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	24,91	26,11	25,72
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	20,63	0,00	0,00
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - entrate concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	40,15	51,05	51,47
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto ai redditi da lavoro		0,00	0,00	0,00
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di contratto flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.010 "Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendenti" + U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV entrate concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2024	2025	2026
4.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziam competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,02	0,02	0,02
4.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	100,00	100,00	100,00
4.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02. "Interessi di mora" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interes	0,00	0,00	0,00
5 Investimenti					
5.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relat Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	1,08	3,86	4,05
5.2	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza (Macroaggrega "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contribu investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
5.3	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di compe (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroag "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
5.4	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussior garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanzamenti di compe (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroag "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6 Debiti non finanziari					
6.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanzamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi acquisto di terreni")	100,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2024	2025	2026
6.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00	0,00	0,00
7	Debiti finanziari				
7.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
7.2	Sostenibilit� debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + della spesa – (Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000) Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
8	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
8.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	9,51	0,00	0,00
8.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00	0,00	0,00
8.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00	0,00	0,00
8.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	90,49	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2024	2025	2026
9	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
9.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione presunto di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
9.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00	0,00	0,00
9.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli I delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzo)	0,00	0,00	0,00
10	Fondo pluriennale vincolato				
10.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio di previsione / Fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio di previsione (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione con le colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
11	Partite di giro e conto terzi				
11.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	11,49	12,04	11,86
11.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	10,63	12,53	12,36

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2024	2025	2026

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti e organismi strumentali degli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti e organismi strumentali degli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento al preconsuntivo). Le Autonomie speciali e i loro enti locali e strumentali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. Gli enti e organismi strumentali degli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2017, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+2: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale accertamenti esercizi nprecedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi preced Media accertamenti esercizi precedenti (*)
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	65,34	64,26	63,73	54,48	100,00	98,12
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	65,34	64,26	63,73	54,48	100,00	98,12
Titolo 3	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	19,26	19,71	20,45	23,48	100,00	91,51
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,39	0,40	0,40	0,26	100,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+2: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale accertamenti esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi preced Media accertamenti esercizi precedenti (*)
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,24	1,29	1,27	4,29	100,00	64,29
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	20,89	21,40	22,12	28,03	100,00	86,50
Titolo 4	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	6,84	0,00	100,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	6,84	0,00	100,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+2: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsio competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale accertamenti esercizi nprecedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi preced Media accertamenti esercizi precedenti (*)
Titolo 6	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,86	4,02	3,97	1,68	100,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,86	4,02	3,97	1,68	100,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	9,91	10,32	10,18	8,97	100,00	89,56
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	9,91	10,32	10,18	8,97	100,00	89,56
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	92,58

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti e organismi strumentali degli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Med Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1,18	0,00	100,00	1,33	0,00	1,31	0,00	1,48	0,00	83,84
	02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	23,50	0,00	100,00	28,09	0,00	28,18	0,00	27,43	0,00	86,28
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Med Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	24,68	0,00	100,00	29,42	0,00	29,49	0,00	28,91	0,00	86,15
Missione 02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Med Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	21,85	0,00	100,00	24,77	0,00	23,19	0,00	20,86	0,00	88,51
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,04	0,00	84,17
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	21,85	0,00	100,00	24,77	0,00	23,19	0,00	28,90	0,00	87,09
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Medi Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 07 Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)			
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Med Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Med Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)			
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Med Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Medi Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	33,84	0,00	100,00	31,27	0,00	32,97	0,00	31,82	0,00	91,64
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		33,84	0,00	100,00	31,27	0,00	32,97	0,00	31,82	0,00	91,64
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)			
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Medi Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Med Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
	Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	6,87	0,00	0,00	0,20	0,00	0,20	0,00	0,05	0,00	0,00
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	6,87	0,00	0,00	0,20	0,00	0,20	0,00	0,05	0,00	0,00
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio degli organismi e degli enti strumentali degli enti locali
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O I PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)(dati percentuali)		
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma: Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Medi Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsioni FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	3,58	0,00	100,00	4,02	0,00	3,97	0,00	1,63	0,00	0,00
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		3,58	0,00	100,00	4,02	0,00	3,97	0,00	1,63	0,00	0,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	9,18	0,00	100,00	10,32	0,00	10,18	0,00	8,69	0,00	98,83
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		9,18	0,00	100,00	10,32	0,00	10,18	0,00	8,69	0,00	98,83

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a d nell'esercizio 2016.